

## 711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

**ACQUA E TERME FIUGGI  
S.P.A.** -  
-  
**IN DATA 1.1.1999 VARIATO  
CODICE FISCALE: DA  
01842530600 A 02064480607**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: FIUGGI FR PIAZZA MARTIRI DI  
NASSIRIYA SN

Codice fiscale: 02064480607

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Procedure in corso: CONCORDATO PREVENTIVO

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	24
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE .....	28
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI .....	54

## ACQUA E TERME FIUGGI S.p.A.

### Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	FIUGGI PIAZZA MARTIRI DI NASSIRIYA N.1
<b>Codice Fiscale</b>	02064480607
<b>Numero Rea</b>	FR 105448
<b>P.I.</b>	02064480607
<b>Capitale Sociale Euro</b>	10.013.932 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Società per Azioni
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

v.2.2.6

ACQUA E TERME FIUGGI S.p.A.

## Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	4.274	6.808
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.007.048	875.682
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	31.366	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.569.503	17.859.699
7) altre	1.323.280	1.122.472
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>19.935.471</b>	<b>19.864.661</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	963.570	1.168.805
2) impianti e macchinario	925.044	711.631
3) attrezzature industriali e commerciali	76.413	150.180
4) altri beni	168.979	20.913
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	320.413	320.413
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.454.419</b>	<b>2.371.942</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	45.000	45.000
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>45.000</b>	<b>45.000</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>45.000</b>	<b>45.000</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>22.150.111</b>	<b>22.281.603</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	412.502	425.894
4) prodotti finiti e merci	177.234	160.433
<b>Totale rimanenze</b>	<b>589.736</b>	<b>586.327</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.515.478	5.490.148
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>5.515.478</b>	<b>5.490.148</b>
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.046	0
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>100.046</b>	<b>0</b>
4-bis) crediti tributari		
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>-</b>	<b>0</b>
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.766	63.966
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>69.766</b>	<b>63.966</b>
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.842	39.380
esigibili oltre l'esercizio successivo	337.596	592.366
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>351.438</b>	<b>631.746</b>

v.2.2.6

ACQUA E TERME FIUGGI S.p.A.

Totale crediti	6.036.728	6.185.860
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	340.744	975.487
3) danaro e valori in cassa	823	1.026
Totale disponibilità liquide	341.567	976.513
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>6.968.031</b>	<b>7.748.700</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti attivi	17.679.819	17.728.694
Totale ratei e risconti (D)	17.679.819	17.728.694
<b>Totale attivo</b>	<b>47.082.740</b>	<b>47.758.997</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	10.013.932	10.000.000
IV - Riserva legale	1.074.529	1.070.822
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	11.563.964	11.563.964
Versamenti in conto capitale	33.569.698	33.569.698
Varie altre riserve	574.587	574.587
Totale altre riserve	45.708.249	45.708.249
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(44.296.452)	(44.366.878)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	-	0
Utile (perdita) residua	(416.957)	74.132
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>12.083.301</b>	<b>12.486.325</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
3) altri	12.961.150	12.796.393
Totale fondi per rischi ed oneri	12.961.150	12.796.393
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>140.046</b>	<b>76.028</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.846	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	438.222	534.520
Totale debiti verso banche	566.068	534.520
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.602.522	2.862.819
Totale debiti verso fornitori	4.602.522	2.862.819
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.684.000	4.436.015
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.871.118	7.296.243
Totale debiti verso controllanti	13.555.118	11.732.258
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	458.320	550.325
Totale debiti tributari	458.320	550.325
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.890	123.892
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	174.890	123.892
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	820.381	1.715.360
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.720.944	4.881.077
Totale altri debiti	2.541.325	6.596.437

v.2.2.6

ACQUA E TERME FIUGGI S.p.A.

Totale debiti	21.898.243	22.400.251
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	0	0
Totale ratei e risconti	0	0
Totale passivo	47.082.740	47.758.997

## Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Beni di terzi presso l'impresa		
altro	152.239.099	152.239.099
Totale beni di terzi presso l'impresa	152.239.099	152.239.099
Totale conti d'ordine	152.239.099	152.239.099

v.2.2.6

ACQUA E TERME FIUGGI S.p.A.

## Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.843.224	14.826.652
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	16.801	3.167
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.936.857	1.504.815
Totale altri ricavi e proventi	1.936.857	1.504.815
Totale valore della produzione	17.796.882	16.334.634
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.603.998	5.472.005
7) per servizi	4.476.920	4.894.880
8) per godimento di beni di terzi	2.256.203	2.223.453
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.864.705	1.946.817
b) oneri sociali	990.330	608.036
c) trattamento di fine rapporto	195.368	119.911
e) altri costi	270.073	121.563
Totale costi per il personale	4.320.476	2.796.327
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	692.869	411.087
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	191.219	48.387
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	107.209	27.746
Totale ammortamenti e svalutazioni	991.297	487.220
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.393	(49.994)
12) accantonamenti per rischi	-	61.161
14) oneri diversi di gestione	67.929	80.818
Totale costi della produzione	18.730.216	15.965.870
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(933.334)	368.764
C) Proventi e oneri finanziari:		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	112.604	197.175
Totale interessi e altri oneri finanziari	112.604	197.175
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(112.604)	(197.175)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	825.008	366.130
Totale proventi	825.008	366.130
21) oneri		
altri	162.011	255.055
Totale oneri	162.011	255.055
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	662.997	111.075
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(382.941)	282.664
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	39.815	272.498
imposte anticipate	5.799	63.966
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	34.016	208.532
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(416.957)	74.132

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

### Nota Integrativa parte iniziale

Il bilancio in esame si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa così come previsto dall'art. 2423 c.c. Il bilancio è redatto in ossequio ai principi di cui all'art. 2423 bis del C.C. e , pertanto è stato formato secondo la competenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, applicando i principi della prudenza, della valutazione separata delle poste di bilancio nonché il principio della continuità dei criteri di valutazione.

In particolare si attesta che:

- Lo stato patrimoniale iniziale coincide con quello di chiusura dell'esercizio precedente;
- Si è proceduto alla distinta indicazione dei singoli componenti del reddito e del patrimonio classificati in voci omogenee e senza effettuazione di compensazione;
- Si è effettuata una netta individuazione dei componenti ordinari da quelli straordinari del reddito di esercizio;
- Si sono adottati metodi di valutazione dell'impresa in funzionamento, caratterizzata cioè da una continuità operativa;
- I ricavi ed i costi sono stati riconosciuti nel momento in cui sono stati ottenuti e sostenuti e quindi sono stati registrati nei bilanci dei periodi ai quali si riferiscono secondo il fondamentale principio della competenza;
- Non sono state modificate le politiche contabili e cioè non si sono verificati passaggi da un metodo di valutazione ad un altro. Occorre evidenziare come dal Maggio 2015 siano rientrati nella disponibilità e gestione diretta di ATF S.p.A. anche i rami d'azienda Terme e Golf i cui cespiti sono stati ammortizzati in considerazione della specificità dei settori e del tempo di effettivo utilizzo

Il rispetto sistematico di tali principi ha consentito il raggiungimento dello scopo di dare un'informazione completa.



## **Nota Integrativa Attivo**

I principi adottati sono i seguenti:

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI**

Accolgono le attività immateriali e materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa e sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi i costi accessori e quelli di produzione ragionevolmente attribuibili.

Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazioni, né quelle previste da leggi speciali, né altre effettuate volontariamente.

I cespiti così valutati sono rettificati dagli ammortamenti computati sistematicamente con aliquote annue conformi a quelle dell'esercizio precedente e tali da riflettere la durata tecnico economica e la residua possibilità di utilizzazione dei vari beni.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, mediante l'applicazione di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in funzione della proficuità dei benefici futuri che ragionevolmente si stima che produrranno.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Sono comprese in questa categoria esclusivamente attività destinate ad un duraturo impiego aziendale. La valutazione si basa sul principio del costo di acquisto inclusi i costi accessori e quelli direttamente attribuibili.

### **CREDITI DELL' ATTIVO CIRCOLANTE**

I crediti sono esposti nello Stato Patrimoniale secondo il loro valore di presumibile realizzo e tenendo conto di tutte le perdite prudentemente stimate.

### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Sono iscritte al loro valore nominale che rappresenta la consistenza effettiva.

### **RATEI E RISCONTI**

Sono in buona parte imputati per effetto della c.d. posizione unificata tra A.T.F. e Sangemini al 31/12/2008 come riconosciuta dagli accordi del 09.12.2009 al netto degli abbattimenti ottenuti con gli accordi sottoscritti il 06/12/2010. Il tutto in ossequio alla prudenza stanti i giudizi in corso

Accolgono altresì il valore degli interessi passivi insistenti sulle rateazioni del debito verso Equitalia Spa come concesse a decorrere dal 16.05.2013, e gli interessi passivi sulla rateazione verso il Comune di Fiuggi per canoni dovuti al 31.12.2012 per Euro 559.54,89

## **Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Nel corso del 2015 il capitale sociale è stato incrementato con emissione di azioni di categoria B; il relativo importo sottoscritto risulta versato

## **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali raggruppano i beni aziendali caratterizzati dall'intangibilità e destinati a non esaurire la loro utilità in un solo periodo. Sono indicati in bilancio seguendo le indicazioni del relativo Principio Contabile OIC 24. In particolare: il valore delle spese di impianto è afferente a costi sostenuti per la revoca della liquidazione, del Concordato Preventivo ed il passaggio da Società per Azioni Unipersonale a ordinaria Società per Azioni. i costi per Ricerca e Sviluppo e di Pubblicità sono relativi alle attività di ricerca applicata per nuovi formati di prodotto industriale; le spese di pubblicità sono capitalizzate in quanto riferite ad azioni che, nelle aspettative dei Piani di Vendita, daranno duraturi riscontri economici. La spesa per diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno è riferita all'insieme dei software acquisiti esternamente e non di base. Il valore del marchio è quanto relativo al valore di confrimento da parte del Comune di Fiuggi e delle spese per la tutela e la protezione a livello internazionale dello stesso. Le altre immobilizzazioni immateriali sono relative principalmente al valore degli investimenti di migliorie sui beni - in particolare quelli termali - e sulle strutture in uso e godimento della Società ma di proprietà del Comune di Fiuggi. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è condotto sulla base di cinque anni L'ammortamento del marchio è stato determinato in anni 40 superando la indicazione di cui al Principio Contabile OIC 24. Ai fini dell'

articolo 2426 C.C. n.2, in considerazione dell'inscindibilità del prodotto "Acqua" dal segno distintivo che, nelle forme attuali tutelate, risale ad oltre 40 anni orsono, è stata condotta una valutazione comparativa su base storica che rende attendibile la soluzione adottata. Nella realtà di Atf SpA, il valore del marchio è comparabile con il concetto di avviamento che, ai sensi dei Principi Contabili internazionali - IAS 36 - dovrebbe risultare non ammortizzabile qualora, applicando l'impairment test, si rilevi che non esistano perdite di valore.

Poiché il bene è stato acquisito per conferimento e ad oggi risulta "fiscalmente non affrancato", l'ammortamento del marchio non rappresenta un onere deducibile ai fini delle norme del TUIR

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	12.669	1.342.100	-	18.317.650	2.547.490	22.219.909
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.861	466.418	-	457.951	1.425.018	2.355.248
Valore di bilancio	6.808	875.682	-	17.859.699	1.122.472	19.864.661
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	441.665	2.982	-	248.897	693.544
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	38.458	-	-	38.458
Ammortamento dell'esercizio	2.534	310.299	10.074	290.196	48.089	661.192
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	12.669	1.783.765	41.440	18.317.650	2.796.387	22.951.911
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.395	776.717	10.074	748.147	1.473.107	3.016.440
Valore di bilancio	4.274	1.007.048	31.366	17.569.503	1.323.280	19.935.471

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati effettuati investimenti in attività pubblicitarie aventi utilità nel lungo termine soprattutto a sostegno del lancio del nuovo formato di PET da 0,50 lt prodotto e commercializzato dal mese di Giugno.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono beni di uso durevole costituenti la parte permanente della Società. Nel caso di Atf sono individuate in base allo destinazione e sono riferibili in particolare a tutti i beni immobili ed impiantistici utilizzati per l'esercizio dei diversi rami di azienda. Per quanto riguarda i beni ammortizzabili le aliquote adottate per il calcolo degli ammortamenti dell'esercizio risultano conformi a quelle utilizzate in precedenza, al netto delle necessarie integrazioni effettuate sui beni precedentemente facenti parte dei rami aziendali Terme e Golf. Le aliquote adottate sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. La valutazione dei beni materiali è stata condotta secondo il Principio contabile OIC 16. I Terreni e fabbricati ad uso industriale risultano avere un valore netto di 774.035,00 Euro; i fabbricati relativi al ramo termale hanno un valore contabile residuo di Euro 219.535,00. l'aliquota di ammortamento utilizzata è pari al 4%. Gli impianti e macchinari sono indicati al valore residuo di Euro 925.044. La categoria è riferibile alle diverse attività aziendali nel modo seguente: Impianti industriali Euro 816.760,00, Impianti a destinazione termale Euro 101.838,00, impianti e macchinari Golf Euro 6.446,00. L'aliquota di ammortamento applicata è stata pari al 10% su base annuale per i beni a destinazione industriale e del Golf e del 12% per gli impianti e macchinari destinati al ramo termale Il valore delle attrezzature è esclusivo di beni utilizzati per il ramo termale avebti valore residuo di Euro 76.413,00 ed aliquota di ammortamento annuale del 12,50%. Il valore degli altri beni materiali di Euro 168.979,00 è relativo a computer, automezzi, mobili ed arredi compresi nel compendio industriale per Euro 2.510,00, nell'area termale per Euro 146.785,00 e con destinazione promiscua per Euro 19.684,00. L'ammortamento è stato condotto applicando del 12% in generale, del 25% nel caso di autoveicoli, del 15% per mobili ed arredi e del 20% nel caso di macchine elettroniche e computer

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	2.944.730	8.482.588	464.030	22.786	320.413	12.234.547
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.775.925	7.770.957	313.850	1.873	0	9.862.605
<b>Valore di bilancio</b>	1.168.805	711.631	150.180	20.913	320.413	2.371.942
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	309.000	78.983	12.227	-	400.210
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	114.331	9.683	152.049	(149.549)	-	126.514
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	90.904	85.904	701	13.710	-	191.219
<b>Altre variazioni</b>	114.331	-	-	-	-	-
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	2.830.399	8.781.905	390.964	184.562	320.413	12.508.243
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.866.829	7.856.861	314.551	15.583	0	10.053.824
<b>Valore di bilancio</b>	963.570	925.044	76.413	168.979	320.413	2.454.419

Il principale investimento in beni materiale è relativo al completamento della linea PET presso il ramo industriale

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Il valore attribuito alle immobilizzazioni finanziarie alla data di chiusura dell'esercizio è risultato pari ad Euro 45.000,00 e sono rappresentate dalla partecipazione acquisita al capitale del Fiuggi Turismo Convention and Visitors Bureau nell'ambito di una azione di valorizzazione ed integrazione delle attività aziendali nel settore turistico. Alla luce del Piano programmatico di razionalizzazione delle partecipazioni deliberato dal Comune di Fiuggi nel Novembre 2015, tale partecipazione andrà alienata in tempi rapidi. Ad oggi non è stato dato seguito per mancanza di interesse all'acquisizione.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	45.000	45.000
<b>Valore di bilancio</b>	45.000	45.000
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	45.000	45.000
<b>Valore di bilancio</b>	45.000	45.000

### **Attivo circolante**

#### Rimanenze

La valutazione delle rimanenze è avvenuto al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente attribuibili ed il valore di realizzazione desunto dall'andamento del mercato al netto delle svalutazioni, ex Art.2426 CC e principio OIC 13

E' stato utilizzato il metodo del costo medio ponderato per entrambe le classi componenti le rimanenze di magazzino

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	425.894	(13.392)	412.502
<b>Prodotti finiti e merci</b>	160.433	16.801	177.234
<b>Totale rimanenze</b>	586.327	3.409	589.736

### Attivo circolante: crediti

I crediti esposti nell'attivo circolante rappresentano la globalità dei crediti inerenti all'attività operativa dell'impresa. I crediti verso clienti sono esposti al netto delle svalutazioni specifiche e generali condotte. Principalmente nel settore industriale il 2015 ha visto incrementare il rischio di insolvenza dei clienti, principalmente operanti nel sud italia. Il fenomeno è comunemente riscontrabile principalmente nell'ambito dell'ingrosso e dei consorzi e piccole catene.

#### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	5.490.148	25.330	5.515.478	5.515.478	-
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	0	-	0	0	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	0	100.046	100.046	100.046	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	0	-	-	-	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	63.966	5.800	69.766	69.766	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	631.746	(280.308)	351.438	13.842	337.596
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	6.185.860	(149.132)	6.036.728	5.699.132	337.596

I crediti verso il comune di Fiuggi per Euro 100.046 sorgono da attività e servizi svolti su incarico dell'Ente nel corso del 2015

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti sono principalmente verso operatori nazionali poiché il regime ordinario delle operazioni verso l'estero è il prepagamento

Area geografica	italia	estero	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	5.204.174	311.304	5.515.478
<b>Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante</b>	-	-	0
<b>Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	100.046	-	100.046
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	69.766	-	69.766
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	351.438	-	351.438
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	5.725.424	311.304	6.036.728

### Attivo circolante: disponibilità liquide

#### Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono riferite a depositi bancari e denaro in cassa alla data di fine esercizio. I depositi bancari sono valutati secondo il principio del presumibile valore di realizzo; il denaro in cassa è valutato al valore nominale ex Art.2424 CC e Principio Contabile OIC 14

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	975.487	(634.743)	340.744
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	1.026	(203)	823
<b>Totale disponibilità liquide</b>	976.513	(634.946)	341.567

Le variazioni nella disponibilità liquida sono state rilevanti. In valore assoluto pari ad Euro 634.946. L'incremento delle spese sopraggiunte per la gestione ed il riavvio dei Parchi Termali e del Golf ed il rallentamento dei termini di incasso dei crediti verso i clienti nell'area industriale, hanno comportato un drenaggio di risorse correnti

## Ratei e risconti attivi

Sono in buona parte imputati per effetto della c.d. posizione unificata tra A.T.F. e Sangemini al 31/12/2008 come riconosciuta dagli accordi del 09.12.2009 al netto degli abbattimenti ottenuti con gli accordi sottoscritti il 06/12/2010. Il tutto in ossequio alla prudenza stanti i giudizi in corso

Accolgono altresì il valore degli interessi passivi insistenti sulle rateazioni del debito verso Equitalia Spa come concesse a decorrere dal 16.05.2013 e quello degli interessi di rateazione sul debito verso il Comune di Fiuggi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri risconti attivi</b>	17.728.694	(48.875)	17.679.819
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	17.728.694	(48.875)	17.679.819

La riduzione è relativa alla quota di interessi assolti sul debito verso Equitalia

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto al 31.12.2015 è pari ad Euro 12.083.301. Il capitale sociale risulta aumentato di Euro 13.932,00 in seguito alla sottoscrizione di Azioni di Categoria B emesse in adempimento dell'assemblea del 26.03.2015

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	10.000.000	13.932		10.013.932
Riserva legale	1.070.822	3.707		1.074.529
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	11.563.964	-		11.563.964
Versamenti in conto capitale	33.569.698	-		33.569.698
Varie altre riserve	574.587	-		574.587
Totale altre riserve	45.708.249	-		45.708.249
Utili (perdite) portati a nuovo	(44.366.878)	70.426		(44.296.452)
Utile (perdita) dell'esercizio	74.132	-	(416.957)	(416.957)
Totale patrimonio netto	12.486.325	-	(416.957)	12.083.301

### Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
riserva conferimento	574.587
Totale	574.587

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

A: aumento di capitale B: copertura perdite C: distribuzione ai soci

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.013.932	B
Riserva legale	1.074.529	A,B
Altre riserve		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	11.563.964	B
Versamenti in conto capitale	33.569.698	B
Varie altre riserve	574.587	A,B,C,
Totale altre riserve	45.708.249	

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
RISERVA CONFERIMENTO	574.587	CONFERIMENTO	A,B,C,	574.587	0	0
<b>Totale</b>	574.587					

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Il Fondo rischi ed oneri rappresenta una passività di natura determinata certe o probabili con data di sopravvenienza o ammontare indeterminato. Nello specifico trattasi di Fondo rischi per Euro 12.166.154,00 stimato nell'ambito del contenzioso con Sangemini SpA e di Fondo oneri per Euro 794.996 riferite a somme per Cause di Lavoro sorte in pendenza della gestione del ramo di azienda da parte di Sangemini SpA e riferite ad ATF SpA per il periodo decorrente da Settembre 2012. Detto contenzioso ha origine nel mancato riconoscimento delle posizioni contrattuali di 15 dipendenti ex industriali e che, nell'operazione di divisione dei rami di azienda del 2003, furono erroneamente inquadrati nel settore termale. L'imputazione è avvenuta in ossequio al Principio Contabile OIC 31

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	12.796.393	12.796.393
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	360.757	360.757
Utilizzo nell'esercizio	196.000	196.000
Valore di fine esercizio	12.961.150	12.961.150

L'utilizzo del Fondo rischi ed oneri è relativo a quanto assolto nel mese di Dicembre per determinare una transazione con i soggetti interessati e scongiurare un procedimento di esecuzione per oltre 1,3 milioni di Euro

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR rilevato a fine esercizio è quanto maturato dal personale in organico al 31.12.2015 che non ha destinato a Fondi di Previdenza Complementare privati o pubblici il relativo ammontare manifestando l'intenzione di mantenerlo in azienda

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	76.028
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	195.368
Utilizzo nell'esercizio	131.350
Totale variazioni	64.018
Valore di fine esercizio	140.046

## Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale. La posizione verso fornitori è iscritta al netto degli sconti commerciali ovvero di resi o rettifiche di fatturazione da fatti rilevanti e certi alla data di chiusura dell'esercizio. In riferimento al debito di ATF SpA verso il Comune di Fiuggi, lo stesso al 31.12.2015 è pari ad Euro 13.555.117,95 oltre Iva ordinaria ed interessi dovuti su rateazione del debito al 31.12.2012 per Euro 559.543,89 espressi nella voce dei risconti attivi e per un totale di Euro 17.096.787,79 comprensivo di iva

### Variazioni e scadenza dei debiti

v.2.2.6

ACQUA E TERME FIUGGI S.p.A.

Complessivamente la massa debitoria è ridotta di oltre 500 mila rispetto al 2014. Il risultato è diversamente composto ma emerge una complessiva capacità di fronteggiare le obbligazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	534.520	31.548	566.068	127.846	438.222
Debiti verso fornitori	2.862.819	1.739.703	4.602.522	4.602.522	-
Debiti verso controllanti	11.732.258	1.822.860	13.555.118	5.684.000	7.871.118
Debiti tributari	550.325	(92.005)	458.320	458.320	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.892	50.998	174.890	174.890	0
Altri debiti	6.596.437	(4.055.112)	2.541.325	820.381	1.720.944
<b>Totale debiti</b>	<b>22.400.251</b>	<b>(502.008)</b>	<b>21.898.243</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Debiti verso banche	566.068	566.068
Debiti verso fornitori	4.602.522	4.602.522
Debiti verso imprese controllanti	13.555.118	13.555.118
Debiti tributari	458.320	458.320
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	174.890	174.890
Altri debiti	2.541.325	2.541.325
<b>Debiti</b>	<b>21.898.243</b>	<b>21.898.243</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La particolare struttura di partecipazione della Società, che vede un Ente locale come socio prevalente, non rende concretamente possibile procedere a soluzioni di indebitamento mediante il rilascio di garanzie reali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	566.068	566.068
Debiti verso fornitori	4.602.522	4.602.522
Debiti verso controllanti	13.555.118	13.555.118
Debiti tributari	458.320	458.320
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	174.890	174.890
Altri debiti	2.541.325	2.541.325
<b>Totale debiti</b>	<b>21.898.243</b>	<b>21.898.243</b>



## **Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine**

I conti d'ordine accolgono il valore dei beni in uso e godimento della Società, di proprietà del Comune di Fiuggi come da perizia estimativa del 15.12.1998

## Nota Integrativa Conto economico

### Valore della produzione

Il Valore della Produzione è espressione della sommatoria dei ricavi dei diversi rami di azienda condotti da ATF SpA. Per una migliore comprensione del bilancio si precisa che i ricavi complessivi del ramo termale sono stati pari ad Euro 498.321,00 e del Golf di Euro 233.849,00. Considerazioni più precise dei risultati potranno trovarsi nella Relazione sulla Gestione allegata al Bilancio

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Industria	15.111.054
Terme	498.321
Golf	233.849
<b>Totale</b>	<b>15.843.224</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	15.019.450
export	823.774
<b>Totale</b>	<b>15.843.224</b>

Il Valore della Produzione è incrementato rispetto al 2014 in assoluto di Euro 1.462.248,00. Di tale importo 732.170 sono attribuibili all'effetto della gestione di Terme e Golf - sebbene per un periodo non pari all'anno - e circa 730 mila Euro all'incremento del fatturato afferente il ramo industriale. In tal caso l'aumento delle vendite sul mercato italiano è stato pari all'1,7%, certamente non in linea con le aspettative di budget e con l'andamento del mercato delle acque - cresciuto del 9,1% in Volume e dell'11% a Valore sebbene con una concentrazione quasi esclusiva nell'ambito delle acque da prezzo

### Costi della produzione

I costi diretti della produzione sono stati complessivamente gestiti e tendenzialmente ridotti rispetto al 2014. A parte l'incremento dei costi per materie prime, di consumo e merci aumentate di 1.131.993 Euro rispetto al 2014 ma in buona parte attribuibile anche alle esigenze dei rami di azienda Terme e Golf, un buon saving è stato condotto sui servizi sia per energia che per attività professionali. Gli oneri per godimento di beni di terzi risentono dell'effetto del canone di servizio dovuto al Comune di Fiuggi che, alle condizioni attuali, risulta eccessivamente oneroso e penalizzante per le opportunità di valorizzazione della Società. In tale direzione già dal 2016 l'Organo Amministrativo ha proposto soluzioni più coerenti con gli scopi e le esigenze aziendali. L'incremento del costo del personale è dovuto agli oneri per le figure di Terme e Golf ed agli obblighi di riassunzione derivanti da Cause di Lavoro già ampiamente espresse nell'ambito dei Fondi Rischi ed Oneri. Anche tale voce di costo è stata oggetto già da fine 2015 ad importante intervento, con una operazione di mobilità per il ramo industriale che ha interessato 20 persone. Per il ramo Terme e Golf sono in corso trattative per proporre un assetto quanto più ampio possibile su base stagionale, in linea con le caratteristiche del prodotto Terme Fiuggi attualmente proponibile.

### Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari son generati prevalentemente dall'assolvimento rateale del debito verso equitalia Spa.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	9.358

Altri	103.246
<b>Totale</b>	<b>112.604</b>

## Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari derivano prevalentemente dalla chiusura di vecchie situazioni debitorie risalenti al periodo concordatario ed oramai prescritte

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

### Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte correnti sono state determinate in applicazione delle vigenti disposizioni in termini di IRES e di Irap. L'ires di competenza 2015 è pari ad Euro 10.085 sulla base di un Reddito imponibile di Euro 36.674,00; L'Irap di competenza è pari ad Euro 29.730,00 sulla base Imponibile di Euro 616.805. Il saldo delle imposte anticipate di Euro 5.799,00 è la risultante di: Imposte differite attive per indeducibilità fiscale di Svalutazione Crediti per Euro 107.259,00 con ired relativa di Euro 29.496 e di imposte anticipate per utilizzo ROI positivo accantonato nel 2014 stante l'indeducibilità di interessi passivi correnti per Euro 25.008 ex Art.96 DPR 917/86 con generazione di Ires per Euro 6.877,00 e sul recupero fiscale di perdite su crediti imputate negli esercizi pregressi per Euro 61.161,00 con Ires relativa di Euro 16.819,00

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	339.863	-
Totale differenze temporanee imponibili	86.169	-
Differenze temporanee nette	253.694	-
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(63.966)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(5.800)	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(69.766)	0

## Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

### Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(416.957)	74.132
Imposte sul reddito	34.016	208.532
Interessi passivi/(attivi)	112.604	197.175
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(270.338)	479.839
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	107.209	88.907
Ammortamenti delle immobilizzazioni	884.088	459.474
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	991.297	548.381
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	720.959	1.028.220
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.408)	(46.827)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(25.330)	(837.587)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.739.703	275.360
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	48.875	214.213
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.057.950)	1.248.618
Totale variazioni del capitale circolante netto	(298.110)	853.777
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	422.849	1.881.997
<b>Altre rettifiche</b>		
(Imposte sul reddito pagate)	(9.521)	(151.520)
Totale altre rettifiche	(9.521)	(151.520)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	413.328	1.730.477
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(400.210)	(683.508)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(693.544)	(735.977)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.093.754)	(1.419.485)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	127.846	0
Accensione finanziamenti	-	350.000
(Rimborso finanziamenti)	(96.298)	(25.685)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	13.932	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	45.480	324.315
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(634.946)	635.307
Disponibilità liquide a inizio esercizio	976.513	341.206
Disponibilità liquide a fine esercizio	341.567	976.513

### Rendiconto Finanziario Diretto

31-12-2015 31-12-2014

v.2.2.6

ACQUA E TERME FIUGGI S.p.A.

<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)</b>		
Incassi da clienti	17.771.552	15.497.047
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(8.702.728)	(5.583.826)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(4.507.412)	(4.361.617)
(Pagamenti al personale)	(2.634.206)	(1.793.817)
(Altri pagamenti)	(1.391.753)	(1.354.300)
(Imposte pagate sul reddito)	(9.521)	(151.520)
Interessi incassati/(pagati)	(112.604)	(197.175)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	413.328	1.730.477
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Flussi da investimenti)	(400.210)	(683.508)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Flussi da investimenti)	(693.544)	(735.977)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.093.754)	(1.419.485)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	127.846	0
Accensione finanziamenti	-	350.000
(Rimborso finanziamenti)	(96.298)	(25.685)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	13.932	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	45.480	324.315
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(634.946)	635.307
Disponibilità liquide a inizio esercizio	976.513	341.206
Disponibilità liquide a fine esercizio	341.567	976.513

## Nota Integrativa Altre Informazioni

### Dati sull'occupazione

Alla data di chiusura dell'esercizio la Forza Lavoro risultava composta come segue: - 93 persone in Totale di cui 45 addetti al ramo industria e 48 al ramo terme e golf. Donne 37 e uomini 56

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	1
Impiegati	29
Operai	57
Altri dipendenti	3
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>93</b>

l'incremento dell'occupazione rispetto al 2014 è dovuta essenzialmente al carico delle figure del ramo terme e Golf .  
Come già anticipato in altra voce, da Dicembre 2015 sono in corso azioni di ristrutturazione del personale

### Compensi amministratori e sindaci

Il compenso annuale dell'amministratore è pari ad Euro 58.000,00, al Collegio Sindacale è complessivamente riconosciuto un compenso di 39.500 Euro

	Valore
Compensi a amministratori	58.000
Compensi a sindaci	39.500
<b>Totale compensi a amministratori e sindaci</b>	<b>97.500</b>

La determinazione del compenso dell'amministratore è stata effettuata con Delibera assembleare del 28 06 2013

### Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni A	1.937.984	10.000.000	-	-	1.937.984	10.000.000
Azioni B	0	0	2.700	13.932	2.700	13.932
<b>Totale</b>	<b>1.937.984</b>	<b>10.000.000</b>	<b>2.700</b>	<b>13.932</b>	<b>1.940.684</b>	<b>10.013.932</b>

La Società ha emesso Azioni di Categoria A sottoscritte dal Comune di Fiuggi ed aventi particolari privilegi statutari ed Azioni di Categoria B con diritto di voto limitato come da statuto

### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso titoli finanziari

## **Nota Integrativa parte finale**

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Frosinone autorizzata con Provv. Prot. 4358 del 08.03.1995 del Ministero delle Finanze - Dip.Entrate – Uff.Entrate di Frosinone Il sottoscritto Dott. Francesco Pannone ai sensi dell'art.31 c.2 quinquies della L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL GIORNO 08 Luglio 2016

IL GIORNO 8 LUGLIO 2016 CON INIZIO ALLE ORE 17.00, PREVIA REGOLARE CONVOCAZIONE RICEVUTA DA TUTTI I SOCI, PRESSO LA SALA RIUNIONI DELLO STABILIMENTO DI LOC. SPELAGATO IN FIUGGI, SI E' TENUTA L'ASSEMBLEA ORDINARIA IN SECONDA CONVOCAZIONE DELLA ACQUA E TERME FIUGGI SPA PER DISCUTERE E DELIBERARE SUL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:

- Bilancio di esercizio 2015, Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione e Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni connesse e conseguenti
- Organo di controllo contabile : affidamento a Società di Revisione e determinazione relativo compenso fino a deliberazione del bilancio di esercizio 2018
- Nomina Organo Amministrativo definizione durata carica e determinazione del relativo compenso ai sensi dello Statuto societario vigente
- Eventuali e varie
- 

PRESIEDE L'AMMINISTRATORE UNICO FRANCESCO PANNONE, IL QUALE:

- CONSTATATA LA REGOLARE COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA CON LA PARTECIPAZIONE DI SOCI RAPPRESENTANTI IL 99,94% DEL CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO ALLA DATA
- LA PRESENZA DI TUTTI I COMPONENTI EFFETTIVI DEL COLLEGIO SINDACALE
- NOMINATA LA DOTT.SSA VERONICA DURANTE QUALE SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA CHIAMATA A REDIGERNE IL VERBALE

DICHIARA L'ASSEMBLEA VALIDAMENTE COSTITUITA ED ATTA A DELIBERARE SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO.

L'AMMINISTRATORE ILLUSTRATE I FATTI SALIENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 CHIUSO CON UNA PERDITA NETTA DI 416.958,00 EURO

LA MOTIVAZIONE PRINCIPALE DEL RISULTATO NEGATIVO E' ATTRIBUIBILE ALL'INCIDENZA DELLA SOPRAVVENUTA GESTIONE DEI RAMI DI AZIENDA TERME E GOLF A DECORRERE DAL MESE DI MAGGIO 2015 A CAUSA DEL FALLIMENTO DEL PRECEDENTE GESTORE

IN PARTICOLARE SI E' FATTO SENTIRE IL PESO DEGLI ONERI DEL PERSONALE CHE , A DECORRERE DAL MESE DI APRILE 2016, DOPO UNA OPERAZIONE DI MOBILITA' PER 20 FIGURE ADDETTE ALL'AREA INDUSTRIALE ED ACCORDI SINDACALI NONCHE' SOPRAVVENUTE SENTENZE DI APPELLO DA PARTE DEL TRIBUNALE DI ROMA INTERESSANTI L'AREA TERME E GOLF, SONO STATI RICONDOTTI A LIMITI PIU' COERENTI CON LA GENERALE SITUAZIONE E DIMENSIONE DELL'AZIENDA.

SEMPRE RELATIVAMENTE A PROBLEMATICHE DEL PERSONALE NEL CORSO DEL 2015 SONO MATURE SITUAZIONI GENERATE DA AMMINISTRAZIONI PRECEDENTI CHE HANNO INCISO FORTEMENTE IN TERMINI DI MAGGIORI ONERI E SOPRATTUTTO DI USCITE FINANZIARIE.

UNA DETTAGLIATA ANALISI DEI FATTI ILLUSTRATI ALL'ASSEMBLEA E' RIPORTATA NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CHE FOCALIZZA I RISULTATI PER SINGOLA BUSINESS UNIT AZIENDALE CON ANALISI RISPETTO AI MERCATI ED AI TARGET DI RIFERIMENTO

A QUANTO SOPRA DEVE AGGIUNGERSI UN RISULTATO IN TERMINI DI VENDITE DEL PRODOTTO BOTTIGLIA INFERIORE ALLE ATTESE - CRESCITA CIRCA 10% - , ESSENDOSI ATTESTATA INTORNO AL 3% COMPLESSIVO. LE CAUSE SONO SICURAMENTE DATE DALLA GENERALE CRISI CHE LIMITA LE PROSPETTIVE DI PRODOTTI DI ALTA GAMMA COME FIUGGI , AD UNA ASSENZA DI COMUNICAZIONE



ADEGUATA PRESSO IL CONSUMATORE , MA ANCHE AD UNA EFFICIENZA GENERALE DELL'AZIENDA CHE DEVE ESSERE RICERCATA E MIGLIORATA.

PER VALORIZZARE AL MEGLIO LE OPPORTUNITA', FA RIFERIMENTO ALL'AVVIO DELLA SELEZIONE PER ADVISOR COME PERALTRO GIA' DETERMINATO IN SEDE DI ASSEMBLEA DI NOVEMBRE 2015. QUANTO EMRGERA' DA TALE FASE SARA' CELERMENTE RAPPRESENTATA AI SOCI NELLE FORME OPPORTUNE

L'AMMINISTRATORE ILLUSTRRA I PRIMI RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2016 CHE, PUR NON ESSENDO ESALTANTI, IN CONSIDERAZIONE DEGLI IMPEGNI SOSTENUTI NELLA RISTRUTTURAZIONE E DEL GENERALE ANDAMENTO DEI CONSUMI ALIMENTARI, PUO' ESSERE DEFINITO ACETTABILE PER IL RAMO INDUSTRIA, MENTRE MOLTO DEVE ESSERE ANCORA FATTO PER IL RAMO TERMALE E GOLF PER I QUALI OCCORRERA' DIVERSIFICARE ED INTEGRARE LE OFFERTE. IN QUESTA DIREZIONE GRANDE IMPORTANZA AVRA' L'ACCORDO DI RICERCA IN FASE DI CONCRETIZZAZIONE CON L'UNIVERSITA' DI TOR VERGATA

IL DOTTOR STEFANO AMBROSI, QUALE COMPONENTE DEL COLLEGIO SINDACALE DA LETTURA DELLA RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO , PONENDO GRANDE RILIEVO ALLE NECESSARIE OPERAZIONI DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE SOPRATTUTTO PER IL SETTORE TERMALE E GOLF E AD UNA GENERALE ESIGENZA DI RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI

SI SUSSEGUONO QUINDI UNA SERIE DI INTERVENTI DEI SOCI CON LO SCOPO DI RICEVERE MIGLIORI DELUCIDAZIONI SUL CONTENUTO DEI DOCUMENTI DI BILANCIO ED INFORMAZIONI SULLA ATTIVITA' PROMOSSE DALLA SOCIETA' ANCHE SULL'ANDAMENTO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO BOTTIGLIA

IL SINDACO DI FIUGGI, DOTT FABRIZIO MARTINI, QUALE RAPPRESENTANTE DEL SOCIO COMUNE DI FIUGGI , EVIDENZIA A TUTTI I PRESENTI COME OCCORRA NECESSARIAMENTE PORRE IN EFFICIENZA TUTTA LA STRUTTURA, ANCHE IN RELAZIONE AGLI INVESTIMENTI IN ALTRI MACCHINARI - PET, CARTONATRICE, ECC - CHE AD OGGI STENTANO A DARE IL LORO PIENO CONTRIBUTO AI RISULTATI COMMERCIALI E DI FATTURATO. PERALTRO TALE PASSAGGIO E' DA CONSIDERARSI NON ELUDIBILE, POICHE' IL COMUNE E' IN ATTESA DEI RISULTATI DELL'AZIENDA PER POTER SOSTENERE LE PROPRIE SPESE ED INVESTIMENTI.

L'ASSEMBLEA VIENE CHIAMATA AD ESPRIMERE IL PROPRIO VOTO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2015: CON VOTI FAVOREVOLI PARI AL 99,99% DEL CAPITALE PRESENTE E L'ASTENSIONE DI FRANCESCO PANNONE, L'ASSEMBLEA APPROVA IL BILANCIO DI ESERCIZIO 2015 PROPONENDO LA COPERTURA DELLA PERDITA MEDIANTE UTILIZZO DELLE RISERVE DI PATRIMONIO.

PASSANDO AL SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO, IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA ILLUSTRRA COME LA NUOVA LEGGE SULLE PARTECIPATE PUBBLICHE DI PROSSIMA EMANAZIONE, PREVEDA UNA DISTINZIONE TRA ORGANO DI CONTROLLO CONTABILE ED ORGANO DI CONTROLLO DI LEGALITA'. DEL CONTROLLO CONTABILE DEVE ESSERE INCARICATA UNA SOCIETA' DI REVISIONE, MENTRE IL CONTROLLO DI LEGALITA' DEVE ESSERE SVOLTO DAL COLLEGIO SINDACALE. A CAPO DI UN AVVISO PUBBLICATO SUL SITO AZIENDALE, UNA COMMISSIONE TECNICA HA VALUTATO LE PROPOSTE GIUNTE DA DIVERSI OPERATORI, SCEGLIENDO QUELLA DI ERNST AND YOUNG ITALIA LA PIU' PROSSIMA ALLE ESIGENZE AZIENDALI ED IN LINEA CON LE PREVISIONI DI COSTO . IL COLLEGIO SINDACALE HA ALL'UOPO RILASCIATO UNA PROPOSTA MOTIVATA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE DEI CONTI AI SENSI DELL'ART.13 D.LGS.39/2010.

LA PROPOSTA DI ERNST AND YOUNG PREVEDE UN COSTO ANNUALE PER IL SERVIZIO DI 15 MILA EURO OLTRE IVA CON UNA DURATA FINO AD APPROVAZIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2018

L'ASSEMBLEA APPROVA ALL'UNANIMITA' DEL CAPITALE RAPPRESENTATO LA PROPOSTA E DELIBERA DI INCARICARE LA SOCIETA' ERNST AND YOUNG DELL'ATTIVITA' DI REVISIONE DEI CONTI PER LA DURATA DI CUI PRIMA.

IL TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO PREVEDE LA NOMINA DEL NUOVO ORGANO AMMINISTRATIVO . FRANCESCO PANNONE, QUALE AMMINISTRATORE USCENTE, ILLUSTRATA L'ESIGENZA DI ARRIVARE A NUOVA NOMINA STANTI I LIMITI DI STATUTO CORRENTI E, SOPRATTUTTO, L'IMPOSSIBILITA' DI CONCILIARE L'INCARICO CON L'INSIEME DEGLI IMPEGNI PROFESSIONALI E FAMILIARI.

POICHE' LA NOMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO PER STATUTO SPETTA AL COMUNE DI FIUGGI - ART.22 PUNTO 7 - INTERVIENE SUL PUNTO IL SINDACO EVIDENZIANDO COME IN SEDE DI COMMISSIONE CONSILIARE , SIA EMERSO CHE LA SITUAZIONE AZIENDALE VADA IN GENERALE RIPENSATA , ANCHE ALLA LUCE DELLE SOLUZIONI ED OPPORTUNITA' CHE IL SELEZIONANDO ADVISOR PROSPETTERA'. IN TALE SITUAZIONE NON E' UTILE PROCEDERE ALLA NOMINA DI UNA FIGURA PER LA DURATA DI TRE ANNI MA, PIUTTOSTO, DI UN PROFESSIONISTA IN FORMA TEMPORANEA. LA COMMISSIONE CONSILIARE HA RICHIESTO CHE IL SINDACO SONDASSE LA DISPONIBILITA' DI FRANCESCO PANNONE A PERMANERE NELL'INCARICO FINO AL TERMINE DEL LAVORO DELL'ADVISOR.

L'AMMINISTRATORE USCENTE RIMARCA LA IMPOSSIBILITA' DI ADERIRE ALLA PROPOSTA DEL SINDACO E DELLA COMMISSIONE, CHE RINGRAZIA PER LA FIDUCIA IN TAL MANIERA ESPRESSA , DOVENDO PORRE PRIMARIA RILEVANZA AGLI IMPEGNI DIVERSI DI NATURA PERSONALE E PROFESSIONALE CHE RISULTANO INCONCILIABILI CON L'ATTUALE INCARICO , PUR RENDENDOSI DISPONIBILE AD UNA FORMA DI AFFIANCAMENTO ALLA FIGURA CHE SARA' INDIVIDUATA PUR CON UN IMPEGNO NON QUOTIDIANO.

ASSUMENDO QUINDI L'IMPOSSIBILITA' DI PROCEDERE AL RINNOVO DELL'INCARICO AL DOTTOR PANNONE, IL SINDACO CHIEDE CHE L'ASSEMBLEA POSSA ESSERE SOSPESA PER UN PERIODO UTILE ALLA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE INTERNE DI SELEZIONE E NOMINA.

L'ASSEMBLEA VIENE SOSPESA ALLE ORE 19,20 DEL GIORNO 8 LUGLIO 2016 E RIAGGIORNATA SUL PUNTO PER IL GIORNO 28 LUGLIO ALLE ORE 16,00 STESSO LUOGO

IL GIORNO 28 LUGLIO, ALLE ORE 16,00, L'ASSEMBLEA ORDINARIA DI ACQUA E TERME FIUGGI SPA IN SECONDA CONVOCAZIONE VIENE RIASSUNTA PER DELIBERARE SUL TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO CONCERNENTE LA NOMINA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO. E' PRESENTE IL 99,93% DEL CAPITALE SOCIALE .

VIENE CHIAMATO AD INTERVENIRE SUL PUNTO IL SINDACO DEL COMUNE DI FIUGGI . IL DOTTOR MARTINI RAPPRESENTA COME IL COMUNE NON ABBAIA ANCORA POTUTO INDIVIDUARE IL SOGGETTO NOMINABILE ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE MEDIANTE AVVISO PUBBLICO, ANCHE PERCHE' E' PREFERIBILE INTERVENGA UNA SOCIETA' DI SELEZIONE STANTE LA DELICATEZZA DEL RUOLO. RIBADISCE A FRANCESCO PANNONE LA PROPOSTA DI PROSEGUIRE NELL'INCARICO PER UN TEMPO LIMITATO STIMABILE NEL PERIODO UTILE PER L' ADVISOR ALLA FORMULAZIONE DEI PIANI DI RIORGANIZZAZIONE SOCIETARIA ED AZIENDALE. FRANCESCO PANNONE - RINGRAZIANDO NUOVAMENTE PER L'ESPRESSIONE DI FIDUCIA- RIBADISCE LA INDISPONIBILITA' ALL'ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA , RIBADENDO L'INSIEME DEGLI IMPEGNI CHE IMPEDISCONO TALE OPZIONE NON DIVERSAMENTE ORGANIZZABILI.

DOVENDO QUINDI PASSARE AD UNA NOMINA PUR PER UN PERIODO LIMITATO, VISTA LA MANIFESTATA DISPONIBILITA' A RICOPRIRE L'INCARICO DA PARTE DELLA DOTTORESSA ILARIA MUSILLI CHE OPERA DA MOLTO TEMPO ALL'INTERNO DELL'AZIENDA E CHE BEN NE CONOSCE LE COMPLESSITA' OPERATIVE E GESTIONALI, L'ASSEMBLEA ALL'UNANIMITA' NOMINA ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE UNICO DELLA SOCIETA' FINO AL 30 SETTEMBRE 2016 LA DOTTORESSA ILARIA MUSILLI CHE PRESENTE ACCETTA LA CARICA NON ESISTENDO A SUO CARICO LIMITAZIONI DI

SORTA. ALLA STESSA, PER IL PERIODO DI CARICA, VERRA' CORRISPOSTO UN APPANNAGGIO LORDO MENSILE PARI A QUANTO PRECEDENTEMENTE DELIBERATO A FAVORE DEL DOTTOR PANNONE E DETERMINABILE SU BASE ANNUALE IN EURO 58 MILA, OLTRE AD EVENTUALI RIMBORSI PER LE SPESE CONNESSE ALL'ESERCIZIO DELLA CARICA MEDESIMA.

ALLE ORE 18,15 DEL 28 LUGLIO 2016 NON ESSENDOSI PIU' NULLA DA DELIBERARE, L'ASSEMBLEA E' CHIUSA , PREVIA REDAZIONE DEL PRESENTE VERBALE CHE VERRA' TRASCRITTO SUI LIBRI SOCIETARI.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

FRANCESCO PANNONE

VERONICA DURANTE

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Frosinone autorizzata con Provv. Prot. 4358 del 08.03.1995 del Ministero delle Finanze - Dip.Entrate – Uff.Entrate di Frosinone

Il sottoscritto Dott. Francesco Pannone ai sensi dell'art.31 c.2 quinquies della L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società

A.T.F. S..P.A.

Sede Legale: Piazza Martiri di Nassiriya 0

03014 Fiuggi (Fr)

Capitale sociale € 10.013.932,00 i.v.

Registro imprese di Frosinone n. R.E.A. 105448

Relazione sulla gestione  
al bilancio chiuso al 31/12/2015

## **Sommario**

- 1 Introduzione
- 2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
  - 2.1 Scenario di mercato e prospettive
  - 2.2 Investimenti effettuati
  - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
    - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
      - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati
      - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
    - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
- 3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze
  - 3.1 Rischi finanziari
  - 3.2 Rischi non finanziari
- 4 Attività di ricerca e sviluppo
- 5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
- 6 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- 7 Prevedibile evoluzione della gestione
- 8 Proposta di copertura del risultato di esercizio

## **1 Introduzione**

Signori Soci ,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2015 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un risultato di esercizio negativo di 416.958 Euro, le cui cause sono appresso meglio esplicitate .

L'anno 2015 è stato caratterizzato da importanti novità in termini di struttura societaria e di assets gestiti.

Con aumento di capitale effettuato nel mese di Aprile 2015, la Acqua e Terme Fiuggi è passata da una forma di Società uni personale per Azioni detenute esclusivamente dal Comune di Fiuggi, in ordinaria Società per Azioni , primo passo verso soluzioni gestionali e di problematiche di diversa natura altrimenti non percorribili secondo l'impostazione precedente.

Nel corso del mese di Maggio sono ritornate nelle disponibilità della Società la gestione dei parchi termali e del golf, precedentemente locati in fitto di azienda ad altra realtà nel frattempo fallita.

La riacquisizione dei complessi termali e del Centro Golf ha completato un programma indicato dal Socio principale Comune di Fiuggi fin dal 2010, generando indubbie potenzialità in termini di azioni sinergiche tra prodotto industriale, termale – salutistico e di pura destinazione , pur nell'esigenza preliminare di riallineare le profonde divergenze tra i diversi aspetti che, negli anni, si sono consolidate per una generale assenza di coordinamento tra i diversi attori dei processi

Di converso, i complessi aziendali sono stati ricevuti in condizioni tecniche ed operative assai compromesse – assenza di interventi di manutenzione corrente e straordinaria, perdita del Teatro della Fonte, sospensione dei lavori del Centro Benessere, ecc - con una chiusura dei siti che, concretamente, si protraeva da circa 5 mesi e con il rischio attuale di azzerare i residui valori aziendali qualora le attività fossero state ufficialmente cessate nell'ambito del fallimento del precedente gestore.

Peraltro atti in tal senso erano già stati prodotti e subiti ; dal mese di Marzo 2015 era intervenuta la revoca degli accreditamenti regionali per le cure termali. Le immediate istanze di voltura indirizzate ai competenti Uffici hanno limitato il pericolo benché l'iter burocratico , abbastanza complesso, sia stato ufficialmente concluso solo a decorrere dal 14 Agosto, generando una perdita di ricavi da Ticket Sanitari stimabile nell'ordine di circa 120-125 mila Euro relativamente al periodo 1 Giugno - 14 Agosto

La situazione abbastanza confusa in termini di gestione dei valori aziendali e delle conseguenti problematiche di organizzazione “ereditata” dalla gestione del fallimento, hanno indotto a delle scelte obbligate a salvaguardia dell'immagine e del percepito del “marchio Fiuggi” , con azioni votate a garantire servizi di buona qualità, ad integrare l' offerta termale, a riavviare le attività del campo Golf articolando un calendario gare di buon livello ed ulteriormente rafforzato per il 2016 , in sostanza evitando in tutte le manifestazioni del prodotto “Fiuggi” l'interruzione del rapporto con l'utente/consumatore che sarebbe risultato dannoso anche in relazione al prodotto bottiglia.

Nella prospettiva di avviare la formulazione di una proposta unitaria di prodotto, specie in relazione al livello qualitativo e dei prezzi, le azioni articolate nel 2015 sono state fin dall'inizio improntate ad un necessario processo di riorganizzazione che ha caratterizzato tutto l'esercizio

Quanto sopra è stato peraltro indotto anche dalla conclamazione di fatti straordinari, generati da scelte assunte ad inizio degli anni 2000 e manifestatesi nel corso del 2015.

Con Ordinanza ex Art.669 terdecies c.p.c., il Collegio del Tribunale di Frosinone Sezione Lavoro in totale riforma di precedente Ordinanza del Luglio 2014 su ricorso proposto ex Art. 700 c.p.c., ha imposto la riassunzione di 15 dipendenti aventi inquadramento nel ramo industriale ma non trasferiti a Sangemini SpA - - precedente gestore del sito industriale Fiuggi - in sede di contratto di fitto di azienda nel 2003, con corresponsione a loro favore delle somme maturate dalla data di riacquisizione del ramo di azienda - Settembre 2012 - fino alla data di reintegro nel posto di lavoro. La CTU, invocata per la definizione delle spettanze, ha determinato il carico pregresso a carico di ATF Spa in 1,3 milioni di Euro transatti in complessivi 904 mila Euro oltre spese legali da corrisondersi in rate trimestrali fino al 31 dicembre 2019. Per tale fatto, il peso finanziario sostenuto nel 2015 in sede di transazione - circa 200 mila Euro - deve intendersi incrementato degli oneri correnti del lavoro per le figure comunque riassunte in ottemperanza all'Ordinanza del Tribunale per un importo ulteriore prossimo ad altri 180 mila Euro

Con Sentenza n. 490/2015 RAL 3133-2013, il Tribunale di Frosinone ha condannato la ATF S.p.A. al pagamento del risarcimento per danni biologici a favore di eredi di ex dipendente, nel frattempo deceduto, per una somma di 192 mila Euro oltre spese legali relativamente a fatti accaduti nel 1994. La Società ha proposto appello alla sentenza, a causa di una determinazione del danno utilizzando tabelle di liquidazione improprie ed errate; stante l'immediata esecutività della Sentenza, la somma è stata versata

Con D.I. 1813/2015 il Tribunale di Frosinone ha condannato ATF S.p.A al pagamento di TFR per circa 30 mila Euro di ex dipendente per quanto maturato in pendenza del rapporto di lavoro con Sangemini SpA.

Nella fase antecedente il fallimento del gestore del ramo termale, era stato promosso arbitrato - come previsto dal contratto di fitto di azienda che, benché abbandonato con l'intervento della procedura concorsuale, ha comunque imposto il sostenimento di oneri procedurali per 35 mila Euro

In concreto, quindi, nel corso del 2015 la Società ha sostenuto pagamenti per fatti non strettamente afferenti la gestione corrente per oltre 630 mila Euro; tale importo è abbastanza prossimo al decremento delle disponibilità liquide espresso nel Rendiconto Finanziario

A quanto prima aggiungasi gli ordinari versamenti presso il Concessione della Riscossione per la rateazione in corso dal 2013 sui debiti previdenziali e fiscali sorti, principalmente, dal 1993 al 2008 con un ulteriore carico di oltre 800 mila Euro

L'effetto combinato tra riassunzione di tutti i complessi aziendali - benché già oggetto di programmazione - e gestione dei fatti sopravvenuti, ha inevitabilmente indotto una serie di rallentamenti delle azioni aziendali, soprattutto quelle volte alla promo comunicazione sul prodotto industriale che, anche per tale motivo, non ha performato secondo le attese

Infatti, sono state portate a termine solo le operazioni già precedentemente contrattualizzate, quasi tutte votate al lancio del nuovo formato in PET da 0,50 lt concretamente attivo dal mese di Giugno 2015. Poco altro è stato possibile, dovendo destinare le risorse agli interventi di riavvio dei siti termali e del golf ed a sostenere l'incremento del costo del personale

Lo stato della gestione ha imposto, quindi, l'assunzione di posizioni e l'articolazione di proposte dirette ad un generale efficientamento dei fattori della produzione, in primis il personale

Dal mese di settembre è stato avviato il processo di programmazione per il periodo 2016 -2018, con una tempistica necessariamente coordinata a quella imposta dai passaggi formali, burocratici e politici del Socio Comune di Fiuggi.

Con accordo siglato presso l'assessorato al Lavoro della Regione Lazio , dal 28 Settembre 2015 è stata avviata una procedura di Cassa integrazione in Deroga per i 48 dipendenti termali, al fine di ridurre l'impatto sui risultati aziendali nel periodo autunnale ed in funzione di successi interventi di ordine più strutturale

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 39 del giorno 11.11.2015, l'Ente Comunale ha indicato le linee guida di gestione della Società nell'ambito del Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate ex Art.1 c.661 L.190/2014; tali indicazioni sono state operativamente trasfuse nel Piano industriale 2016 -2018 approvato dall'assemblea societaria del 23 Novembre 2015.

Con la deliberazione sul Piano Industriale sono state avviate le azioni previste dalle norme e dai contratti nazionali per l'identificazione delle soluzioni percorribili per la gestione delle strutturali eccedenze del personale dipendente, giungendo alla firma con le rappresentanze sindacali di una mobilità per 20 dipendenti del ramo industria entro il mese di Dicembre 2015

Per quanto riferibile al ramo terme e golf, dopo l'illustrazione degli obiettivi del Piano industriale in sede sindacale, ad inizio Gennaio 2016 è stata avviata una procedura di licenziamento collettivo per 34 dipendenti, formulando una proposta di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo indeterminato e pieno a forma stagionale, in ciò seguendo la natura e le caratteristiche dell'attuale offerta termale di Fiuggi prevalentemente legata al periodo fine primavera inizio autunno.

Nel corso del 2015 è stato adottato un Codice Etico Aziendale , un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ex L.190/2012, un Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 con nomina dell'Organismo di Vigilanza e portato a termine buona parte del lavoro funzionale all'ottenimento della Certificazione di Qualità Aziendale

Un passo deciso è stato prodotto anche nel senso della trasparenza delle attività aziendali – già comunque perseguite nelle forme consentite anche precedentemente - , avendo impostato un processo di comunicazione aperta all'esterno per la raccolta di manifestazioni di interesse ed offerte sui principali servizi aziendali; il tutto con pubblicazione nell'area istituzionale del sito internet aziendale e con l'ottenimento – in generale – di buoni riscontri sia per la qualità che per le condizioni delle proposte ricevute.



Il risultato della gestione caratteristica – compendiabile nella differenza tra Valore e Costo della Produzione del Conto Economico – è risultato negativo per Euro 933.334,00

Le diverse aree aziendali hanno concorso al risultato di cui sopra in forma diversa, sintetizzabile nelle tabelle seguenti

<b>Ricavi Terme</b>		<b>Costi Terme</b>	
Ticket e ingressi	347.455	Acquisti diretti	581.511
Ristorazione	113.118	Personale	829.055
Locazioni e fitti	34.240	Ammortamenti	60.380
Altri	3.508		
Totale	498.321		1.470.946
Perdita Divisione	972.625		

<b>Ricavi Golf</b>		<b>Costi Golf</b>	
Quote	68.723	Acquisti diretti	187.657
Gree Fee/Gare	90.768	Personale	132.649
Ristorazione	74.358	Ammortamenti	5.551
Totale	233.849		325.857
Perdita divisione	92.008		

Ricavi Industria		Costi industria	
Vendite	15.131.363	Acquisti diretti	12.567.953
Altri	1.933.349	Personale	3.358.772
		Altri generali	81322
		Ammortamenti	925.366
Totale	17.064.712		16.933.413
		Utile divisione	131.299

La gestione finanziaria ha eroso il primo margine, in conseguenza del peso degli interessi corrisposti nell'assolvimento degli obblighi verso il Concessionario della Riscossione per inadempimenti sorti dal 1993 al 2008.

Le valutazioni sono state effettuate in continuità rispetto agli esercizi pregressi, nell'ottica di prosecuzione dell'attività.

Permane lo stato di contenzioso ordinario verso il precedente gestore del ramo industriale Sangemini Spa, ora in liquidazione e Concordato Preventivo; stante la situazione di determinazione dell'eventuale danno come da CTU promossa dal Tribunale di Frosinone e a tutt'oggi ancora da costituire, il precedente saldo debitorio verso la controparte è stata allocata tra i fondi per rischi ed oneri.

Per quanto riferibile al ramo Terme, in seguito alla dichiarazione di fallimento del precedente gestore Terme di Fiuggi spa & Golf S.r.L. con Provvedimento del Tribunale di Frosinone n.15/15 del 28 Aprile 2015, il procedimento di Arbitrato promosso per la risoluzione del contratto e la determinazione dei danni patiti dalla proprietà di Acqua e Terme Fiuggi S.p.A. è risultato improcedibile. La A.T.F. S.p.A. nel mese di Marzo 2016 si è insinuata nel Passivo Fallimentare per una somma equitativamente determinata in 2,5 milioni di Euro per i danni subiti dalla gestione precedente. Di tale importo non è data imputazione in bilancio per prudenza estimativa

## **2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione**

Per chiarezza di impostazione, si procede ad una analisi del risultato aziendale 2015 e delle dinamiche connesse, dapprima con una visione complessiva del mercato interno ed export ove di interesse e successivamente con focalizzazione dei singoli settori ed aree aziendali.

Al 31.12.2015 il patrimonio netto è risultato pari ad Euro12.083.301

Il saldo commerciale a breve termine [ crediti commerciali – debiti commerciali ] è pari ad Euro 912.956,00. Complessivamente la dinamica finanziaria ha manifestato una accresciuta difficoltà, come meglio espresso nel Rendiconto Finanziario in Nota Integrativa, dovuta sia alla dinamica degli investimenti che ai risultati correnti di gestione oltre che agli effetti dei fatti sopravvenuti analizzati al punto 1 , che hanno inevitabilmente appesantito la capacità di generazione della finanza aziendale, comportando un allungamento anche dei tempi di adempimento verso i terzi

## 2.1 Scenario di mercato e prospettive

### Premesse

In generale l'anno 2015 ha segnato per l'economia italiana la prima ripresa dopo tre anni di decrescita. Il Pil è aumentato dello 0,8% ,sebbene le previsioni di inizio anno facessero intendere un po' meglio Il risultato è figlio di un rallentamento dell'economia mondiale, specie da parte di molti dei Paesi c.d. emergenti come la Cina ad esempio, al quale aggiungere gli effetti di una riduzione del prezzo del petrolio che penalizzato molto soprattutto le aspettative generali

Il tasso di inflazione medio 2015 è stato pari allo 0,1% , il più basso dal 1959 ; tale risultato è l'effetto combinato del calo dei prezzi degli energetici non regolamentati (-1,0%) e degli alimentari non lavorati (-0,7%) e del rialzo dei prezzi dei beni durevoli (+0,4%), dei servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona e dei servizi relativi ai trasporti (per entrambe le tipologie di prodotto +0,3%).

I prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona diminuiscono dello 0,3% in termini congiunturali e aumentano, in termini tendenziali, dello 0,9% (dal +1,3% di novembre).

Gli effetti positivi della ripresa, almeno sul mercato nazionale si sono manifestati in un incremento delle vendite dei beni durevoli – autovetture, elettrodomestici, ecc – mentre in termini di ripresa dei consumi alimentari poco è stato raggiunto; anzi , in generale, i prezzi degli alimentari sono diminuiti

Pur non considerando il calo del potere d'acquisto, nel 2015 la spesa media mensile delle famiglie è stata notevolmente inferiore rispetto ai livelli del 2008 (-6,3%) e a quelli di dieci anni prima (-2,9%). Questo è quanto emerge dal *Rapporto 2015 - I consumi delle famiglie* della Filcams Cgil in collaborazione con l'Istituto di ricerca Tecnè e la Fondazione Di Vittorio. Ma, oltre al valore medio della spesa, nell'ultimo decennio sono cambiati anche gli standard e le modalità di consumo.

Il rapporto rileva che lo scorso anno tutte le voci di spesa sono state inferiori rispetto ai livelli del 2008. Nel 2015 le famiglie italiane hanno speso mediamente 1.440 euro al mese per mangiare, le spese per l'abitazione e i pasti fuori casa (il 2% in meno rispetto al 2008), 264 euro per vestirsi, prendersi cura di sé e andare in vacanza (-18,5%), 293 euro per muoversi in città, viaggiare e comunicare (-9,6%), 126 euro per le cure mediche, l'istruzione e l'informazione (-10%) e 208 euro per le altre spese (-9,6%).

La crisi economica ha indotto molte famiglie italiane a ridurre i consumi e a modificarne gli standard, sia per quanto riguarda la spesa alimentare – il 57% dei nuclei familiari ha dichiarato di averne ridotto la quantità

e/o la qualità – che quella non-alimentare: in questo caso, la quota di chi ha ridotto la quantità e/o la qualità tocca il 72%. Piuttosto esigue le quote delle famiglie che hanno migliorato gli standard qualitativi e quantitativi della spesa alimentare (7%) e non-alimentare (5%).

Costrette a risparmiare laddove possibile, le famiglie hanno effettuato i propri acquisti nei periodi in cui i prodotti erano in offerta o in saldo – l'80% dei nuclei familiari ha comprato prodotti in saldo o scontati, per un controvalore di circa 153 miliardi di euro –, su internet (18%) o prodotti usati da operatori economici (5%) e privati (2%).

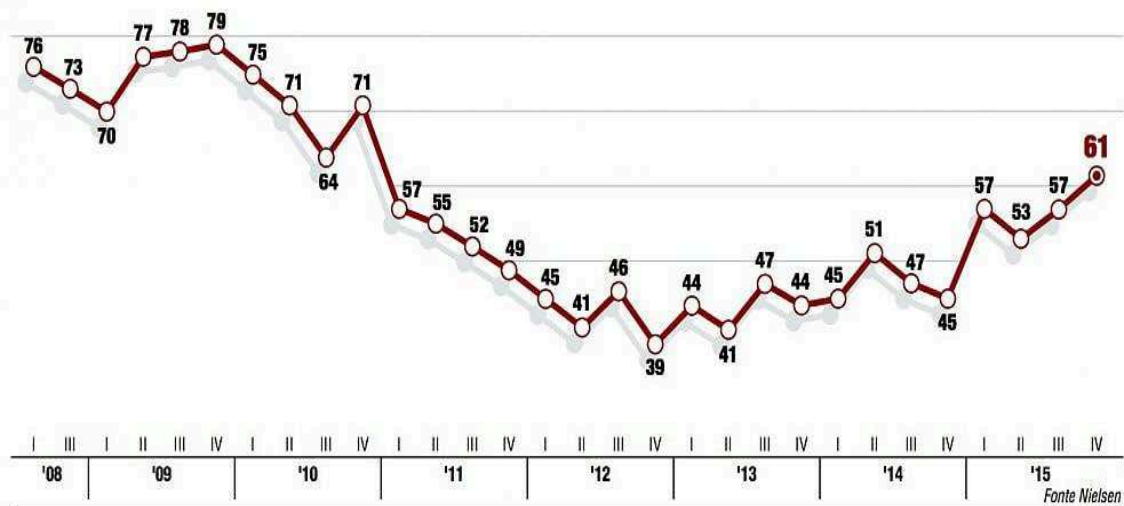
La ricerca osserva che un'eventuale miglioramento delle attuali condizioni economiche delle famiglie non indurrebbe necessariamente quest'ultime a migliorare i propri standard di consumo. Se disponessero di maggiori disponibilità economiche, il 29% dei nuclei familiari ha ammesso che non modificherebbe né le strategie di acquisto né gli standard di consumo adottati in questi anni, con la quota che sale addirittura al 39% tra le famiglie appartenenti al ceto medio, mentre scende tra i nuclei familiari dei ceti più bassi che tenderebbero invece a compensare i deficit attuali.

L'andamento assolutamente variabile anche nel breve periodo, è espresso dagli indici di fiducia dei consumatori e delle imprese che, a dicembre 2015, pur rimanendo a livelli rilevanti, hanno segnato il passo.

L'indice – Istat - di fiducia dei consumatori è passato da 118,4 di novembre a 117,6 di dicembre pur essendo aumentato di 20 punti nel corso del 2015. Lo stesso indice rilevato da Nielsen, pur essendo in costante aumento per tutto il 2015 risulta abbastanza lontano dai dati del 2008 -2009

### L'INDICE DI FIDUCIA DEGLI ITALIANI

Rilevazioni trimestrali



L'indice di fiducia dell'industria è passato da 107,1 di Novembre a 105,8 di Dicembre. All'incremento della fiducia, almeno per ora, non ha corrisposto l'aumento tangibile delle vendite specie nel settore alimentare

Da quanto sopra emergono alcuni spunti di analisi, elementi oramai consolidati che un prodotto come

“Fiuggi” non può non approfondire:

- Permanenza di uno stato di incertezza economica
- Ripresa economica debole e lenta
- Inflazione bassa e tendenza addirittura alla deflazione
- Potere di acquisto delle famiglie ridotto addirittura rispetto al dato 2008
- Spostamento dei consumi verso soluzioni e proposte più accessibili e crescita pressione promozionale sui beni necessari
- Crescita di aree nuove legate principalmente al salutistico ed al benessere

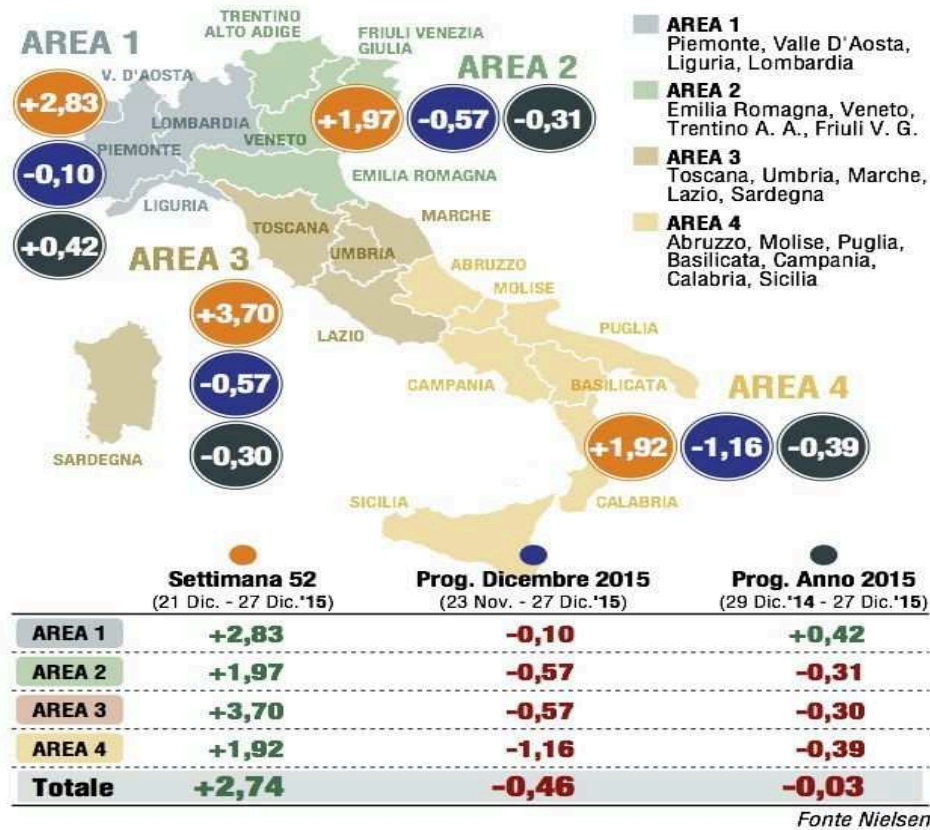
## INDUSTRIA

### **Analisi generale dei consumi alimentari**

Nonostante le previsioni di inizio anno, il risultato finale nel consumo dei beni alimentari non ha perseguito gli obiettivi .Il 2015 si è chiuso con una nota positiva per la distribuzione moderna ma il bilancio dei dodici mesi resta comunque negativo. Si tratta di un'inezia (-0,03%) che traccia però il quadro di un settore ancora in crisi, soprattutto per come si è arrivati a questo risultato: dopo una parte centrale dell'anno abbastanza promettente, l'ultimo trimestre ha mostrato un'inattesa debolezza. Le cose starebbero diversamente se si fosse giunti allo stesso risultato con una seconda parte dell'anno più forte della prima.

## IL TREND DEI FATTURATI PER AREA A PARITÀ DI NEGOZI

Iper + Super + Liberi servizi 100-399 mq + Discount + Specialisti drug  
 Trend a valore verso anno precedente

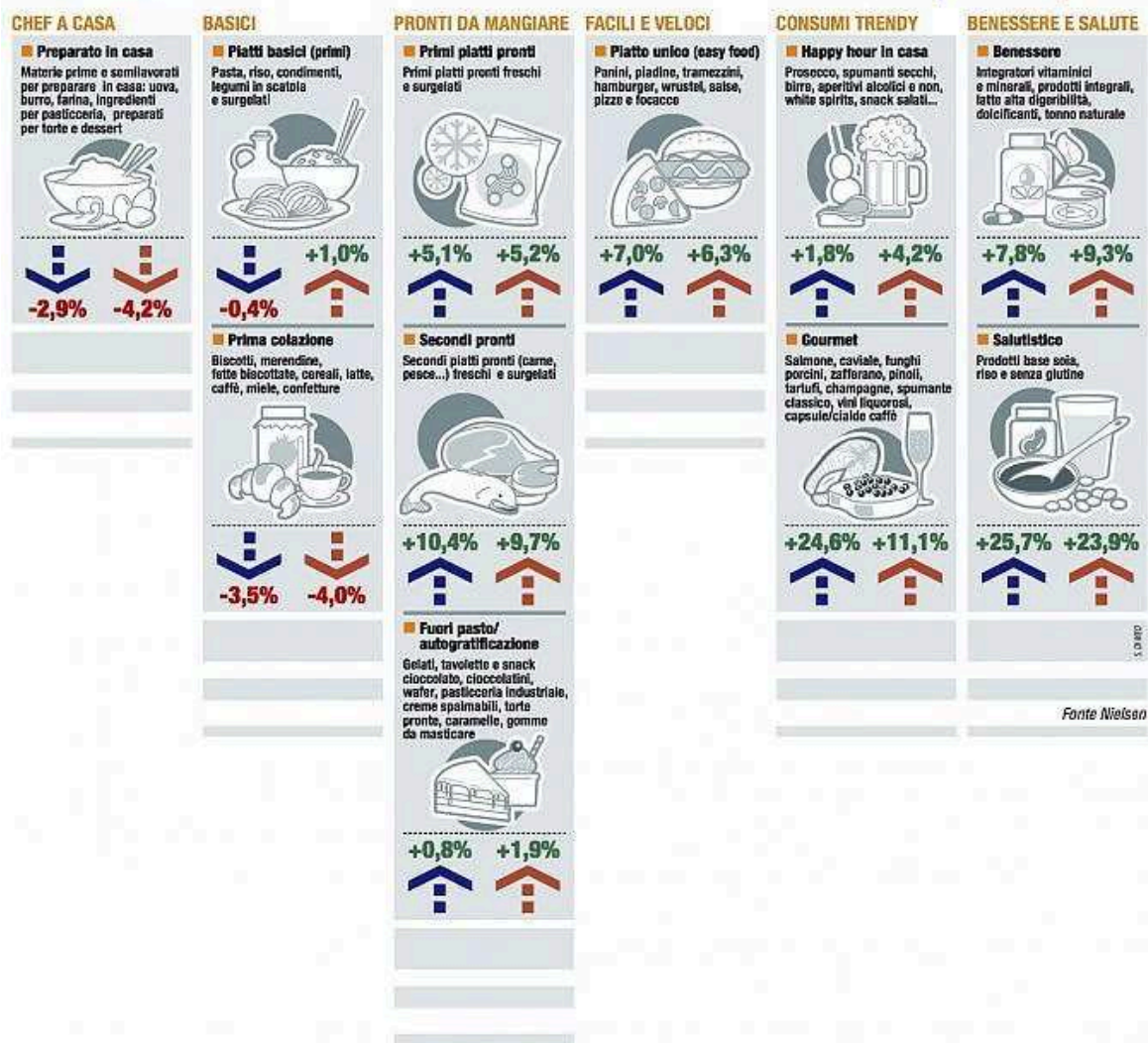


L'analisi Nielsen consente di focalizzare altresì la netta variazione degli stili di consumo alimentare, sempre più legato a scelte sul benessere e sul salutistico



## COME CAMBIANO I MODELLI DI CONSUMO

Var. % DICEMBRE 2015 su anno precedente delle quantità (vendite a prezzi costanti) e dei valori nella distribuzione moderna



### Analisi Mercato Acque Minerali - Italia -

L'anno 2015 è stato caratterizzato da un incremento generale del mercato delle Acque minerali nella Distribuzione Moderna, rafforzando il risultato del 2014.

La crescita complessiva del settore rispetto al 2014 a Valore è stata del 9,9%, mentre a Volume è stata dell'8,5% - Dati Iri -

Il risultato è stato certamente influenzato dal buon andamento climatico della stagione estiva ed è concentrato principalmente sui formati uso famiglia e di prezzo competitivo e sul gusto della naturale che rappresenta circa il 72% del mercato totale delle acque.

In tale segmento la crescita a Volume è stata pari al 9,1% , mentre a Valore è stata dell'11%

Il formato di riferimento è la 1,5 Lt ma il formato da 1 Lt è quello che è cresciuto maggiormente. Il prezzo medio per litro del settore delle naturali è pari a 0,21 Euro, uno dei più bassi in Europa ; in considerazione dell'andamento in crescita, è stata rilevata una diminuzione della pressione promozionale, aprendo delle potenziali opportunità per prodotti di marca

Per quanto riguarda i canali della distribuzione moderna, i Supermercati rappresentano il canale principale con ca. il 55% dei volumi e il 59% delle vendite a valore, seguiti a larga distanza dai discount (18,5% dei volumi, ma solo il 12,7% a valore, in considerazione dei prezzi medi più bassi), e subito dopo iper e dai piccoli negozi a libero servizio

<b>RIPARTIZIONE PER CANALI</b>	<b>2015 (Mn/litri)</b>	<b>Comp. %</b>	<b>2015 (Mn/euro)</b>	<b>Comp. %</b>
Iper	1.173	13,5	249	13,9
Super	4.746	54,8	1.054	58,9
LSP (Da 100 A 399 Mq)	1.143	13,2	259	14,5
Discount	1.607	18,5	228	12,7
<b>TOT ACQUE MINERALI</b>	<b>8.669</b>	<b>100,0</b>	<b>1.790</b>	<b>100,0</b>
<i>Elaborazioni Beverfood su dati IRI Italia</i>				

## PRODUZIONE E MERCATO TOTALE

Poiché la distribuzione moderna veicola all'incirca il 69% del totale vendite nazionali, il mercato totale delle acque minerali, (comprensivo anche del dettaglio tradizionale, delle vendite porta a porta, delle vendite Horeca e delle vendite nella distribuzione automatica) può essere stimato per il 2015 intorno ai 12,5 miliardi di litri, con un consumo pro-capite che per la prima volta nella storia del settore supera i 200 litri/anno e si è portato ora sul livello record dei 208 litri/anno, il più alto nel continente europeo e tra i più alti in tutto il mondo.

La produzione nazionale risulta ancora più elevata in considerazione del saldo positivo negli scambi con l'estero che per l'ultimo esercizio dovrebbero esplicitare un saldo netto (esportazioni – importazioni) intorno ai 1,300 miliardi di litri. Pertanto la stima produttiva per l'esercizio 2015 dovrebbe aggirarsi intorno ai 13,8 miliardi di litri.

<b>PRODUZIONE E CONSUMI ACQUE MINERALI E CONFEZIONATE ITALIA</b>							
<b>ANNI</b>	<b>Produzione</b>		<b>Export - Import</b>		<b>Consumi</b>		<b>Pro-capite litri</b>
	<b>m.ni litri</b>	<b>Var. %</b>	<b>M.ni litri</b>	<b>Var. %</b>	<b>M.ni litri</b>	<b>Var. %</b>	
2006	12.200	+3,4	950	+5,6	11.250	+3,2	190
2007	12.400	+1,6	1.020	-1,0	11.380	+1,9	191
2008	12.500	+0,8	980	-3,9	11.520	+1,2	192
2009	12.400	-0,8	920	-6,1	11.480	-0,5	190
2010	12.150	-2,0	1.000	+8,7	11.150	-2,9	187
2011	12.350	+1,6	1.050	+5,0	11.300	+1,5	188
2012	12.450	+0,8	1.050	+...	11.400	+0,7	190
2013	12.500	+0,8	1.150	+9,5	11.350	-0,5	189
2014	12.800	+2,4	1.210	+5,2	11.590	+2,1	193
2015	13.800	+7,9	1.300	+7,4	12.500	+7,9	208

*Fonti: Stime Beverfood.com su dati aziendali, associativi e istituti di ricerca*



La filiera produttiva del settore delle acque minerali in Italia fa riferimento a circa 140 stabilimenti di imbottigliamento, che imbottigliano oltre 260 marche diverse di acqua confezionata. Il numero delle fonti e marche riconosciute dal Ministero della Salute è molto più alto, ma in alcuni casi le relative aziende non hanno fatto seguito agli investimenti produttivi, mentre in molti casi le unità produttive sono cessate per problemi tecnici o economici-finanziari. Questo fenomeno si è accentuato negli ultimi anni e riguarda soprattutto unità di dimensioni ridotte. Secondo le rilevazioni Beverfood.com, sono una quarantina le piccole aziende cessate per motivi diversi nel settore delle acque minerali negli ultimi 10 anni

Permane una notevole frammentazione del mercato delle acque naturali, nell'ambito del quale il principale operatore nazionale – Gruppo Sant'Anna – rappresenta circa il 13% del Volume

### **Analisi Fiuggi mercato Italia**

Nel settore delle naturali, Fiuggi è l'acqua più cara sul mercato – media nazionale pari a 0,90 Euro, presidiando una nicchia dall'alto Valore Aggiunto che, in una condizione di generale emparse del ciclo economico, tende a permanere sotto dimensionata.

Fiuggi rappresenta a Volume lo 0,3% del mercato delle acque naturali italiane, mentre a Valore rappresenta l'1,5%.

Al mese di Dicembre 2015 il dato di Distribuzione Ponderata – dato IRI – su base nazionale era pari a 97, con una forza di marca espressa principalmente in Area 1 ed Area 4, e margini di ulteriore recupero in Area 2 e 3

La pressione promozionale di Fiuggi continua ad essere molto ridotta rispetto al mercato, essendo risultata pari a 10,6 punti rispetto al 36,3% media del settore

In assoluto le vendite 2016 sono state pari a 25.610.000 pezzi, con una crescita sul mercato Italia dell'1,7% a Volume e del 5% a Valore

La performance non è stata in linea con le aspettative di budget [ +8 / 10% vs 2014 ] ed è risultata particolarmente compromessa dai risultati dell'ultimo trimestre, dopo un primo semestre altalenante ma in linea con l'anno precedente ed un trimestre estivo in crescita importante . In tale riscontro Fiuggi ha replicato l'andamento generale del mercato degli alimentari in Italia

### **Analisi Export**

Come già indicato in occasione dei precedenti bilanci di esercizio, il miglioramento dei risultati di vendita all'estero rappresenta una irrinunciabile scelta strategica per un marchio ed un prodotto come Fiuggi.

La scelta dell'export comporta delle conseguenze soprattutto in termini di controllo dei rischi Paese. Su tale fronte, secondo le rilevazioni SACE, il 2015 è stato caratterizzato da un incremento del rischio credito in Paesi come Cina, Russia ed in Paesi c.d. emergenti come il Brasile. Insistono problematiche legate anche ad

aspetti di natura contrattuale e di normativa applicabile in molti dei Paesi dell'area Arabica e del Sud Est Asiatico che, in prospettiva, potrebbero generare un aumento dell'8% dell'export italiano nei prossimi 4 anni. Nel 2015 all'export sono state vendute complessivamente 1,7 milioni di bottiglie "Fiuggi", con un incremento del 15% circa rispetto al 2014.

Importanti passi in avanti sono stati compiuti per la formalizzazione di accordi di distribuzione con operatori della Cina e dei Paesi Arabi, aumentando altresì il numero di clienti su mercati già attivi come il Nord America e l'Australia. Complessivamente, al termine del 2015 sono stati circa 65 gli operatori esteri che hanno acquistato Fiuggi. Il prodotto è stato distribuito in 15 Paesi esteri.

Gioverà ricordare che ad inizio 2016 sono state concluse le attività di certificazione per le vendite nel settore retail degli Stati area NewYork e del Brasile, formalizzando accordi commerciali per le vendite anche in Honk Kong, Korea del Sud e Giappone, Taiwan ed aprendo in forma strutturata i rapporti con operatori dell'Inghilterra. Le vendite sono attualmente dirette prevalentemente al settore Ho.Re.Ca. e medico salustico questo soprattutto nel Sud Est Asiatico.

## **TERME**

Come già anticipato in occasione della Relazione sulla Gestione 2014, la riacquisizione del ramo aziendale Terme e Golf, a decorrere dal mese di Maggio inoltrato rappresentava un limite oggettivo ad una programmazione realmente efficace già dal 2015. Partendo da tale consapevolezza, il primo obiettivo è stato quello di invertire fin da subito la tendenza della gestione, operando con iniziative volte a garantire un miglioramento tangibile del livello dei servizi ed innalzando il posizionamento qualitativo percepito dalla clientela.

I risultati in termini di presenze scontano una non piena comparabilità con i periodi precedenti, peraltro aggravata dalla non immediata volturazione in sede regionale delle convenzioni per SSN.

I dati strettamente riferibili alle presenze termali mostrano una ulteriore contrazione, stimabile in circa il 16% rispetto al 2014. Una innegabile incidenza sul risultato ha avuto l'insieme di notizie negative generate dalla chiusura dei plessi termali già da circa 7 mesi dalla data di restituzione dell'azienda e dalla formale cessazione delle attività convenzionate dal mese di Marzo 2015.

Delle buone indicazioni sono giunte dalla formula di biglietto giornaliero, con un risultato assimilabile a quanto maturato nel 2004 e cresciuto del 19,94% rispetto al 2014.

Se ne può dedurre che la clientela termale è oramai maggiormente legata a soggiorni brevi, concentrata principalmente nei fine settimana e che, proposte di intrattenimento, di benessere olistico e di cultura incontrano una domanda forse mai prima adeguatamente valorizzata.

I risultati indicati sono stati conseguiti con l'apertura della sola Fonte Bonifacio VIII°, mentre il parco dell'Anticolana è stata location di eventi musicali e sportivi ma, stanti le condizioni di manutenzione in sede di restituzione, non è stata aperta per le attività termali classiche.

Permane lo stato di inagibilità del Teatro della Fonte con conseguenti limitazioni in termini di fatturato per il segmento congressi ed eventi.

Per la prima volta in forma strutturata è stata perseguita una iniziativa di diversificazione dell'offerta nel periodo del Natale, con una manifestazione che ha generato oltre 35 mila presenze in un periodo di bassa stagione

Sinteticamente il risultato gestionale delle Terme di Fiuggi è compendiabile nella tabella che segue

<b>Ricavi Terme</b>		<b>Costi Terme</b>	
Ticket e ingressi	347.455	Acquisti diretti	581.511
Ristorazione	113.118	Personale	829.055
Locazioni e fitti	34.240	Ammortamenti	60.380
Altri	3.508		
<b>Totale</b>	<b>498.321</b>		<b>1.470.946</b>
Perdita Divisione	972.625		

Come è facile riscontrare, il principale costo corrente è rappresentato dagli oneri del personale. In sede di riacquisizione dell'azienda, la curatela fallimentare della Terme di Fiuggi spa & Golf S.r.L. ha trasferito la struttura dei dipendenti presenti a quella data pari a 48 persone a tempo indeterminato.

Una gran parte della forza lavoro – 37 persone - era stata riassunta dalla precedente gestione in forza di Sentenza del Tribunale di Frosinone Sez.Lavoro del 2014 su impugnativa di precedente licenziamento del 2008

Il numero ed i costi del personale non sono chiaramente in linea con l'attuale dimensione dei fatturati delle Terme di Fiuggi ed in particolare con l'esigenza di un rilancio delle attività che richiedono sforzi importanti in termini di investimenti in nuove strutture e soluzioni di promo comunicazione.

Dal mese di Novembre 2015 sono stati avviati gli incontri con le organizzazioni sindacali per verificare le possibili soluzioni condivise ad un problema storico e comunque non in linea con gli obiettivi gestionali della Società. Da Gennaio 2016 sono state attivate le procedure di licenziamento collettivo e di possibili accordi in sede Regionale. Falliti tutti i passaggi, in data 8 Aprile sono state indirizzate le lettere di licenziamento, pur restando aperti a soluzioni transattive accolte presso la DPL di Frosinone solo da 8 dipendenti. L'azienda ha da sempre puntato su una rimodulazione del rapporto di lavoro su base essenzialmente stagionale, accompagnando l'ordinario carattere dell'attività termale italiana

Il risultato delle Terme di Fiuggi si pone in linea con la caduta generale del Termalismo italiano che Federteme stima in circa il 6% rispetto al 2014 ma, certamente, sconta una serie di fattori endogeni, propri dell'offerta locale che dovranno essere affrontati e risolti, in primis quelli legati ad una formulazione di offerta medico – sanitaria legata quasi esclusivamente alla bibbitazione

Il non saper cogliere le tendenze del mercato dei termalisti - tra i quali occorre annoverare una crescente fetta rappresentata da stranieri – è un ormai storico limite strategico delle Terme di Fiuggi, unito ad una assenza di comunicazione specifica ed integrata rivolta alla classe medica.

Occorrerà quindi da subito porre rimedio ai limiti strutturali delle Terme di Fiuggi, organizzando prima di tutto l'esistente, rafforzando il concetto salutistico legato all'esperienza termale, per poi passare ai progetti di maggior respiro e di maggior impatto anche in termini di investimento

La differenziazione delle Terme Bonifacio e della Fonte Anticolana rappresentano il primo passo verso tale obiettivo, che dovrà superare vecchie impostazioni e logiche locali che da tempo non sono più premianti

La possibile realizzazione del Centro Benessere rappresenta un altro cardine per perseguire una definitiva integrazione delle soluzioni termali anche verso un progetto di Benessere

## **GOLF**

Anche la gestione del Golf ha scontato le difficili condizioni dell'impianto in sede di restituzione del complesso aziendale. Per tale ramo di azienda si sono poste problematiche legate all'incasso delle quote di abbonamento da parte del precedente gestore, con rapporti ricostruibili con difficoltà stante la gestione fallimentare subentrata nel frattempo. Oltre che alle oggettive questioni riferibili al Centro Golf Fiuggi, non possono essere trascurati gli andamenti di carattere generale e di settore.

I dati relativi al numero di tesserati mostrano una leggera flessione rispetto ai dati dell'anno precedente.

E' la settima volta nella storia del golf italiano e la quarta consecutiva che i tesserati diminuiscono rispetto alla stagione precedente, era già successo nel 1978, nel 1994, nel 2010, nel 2012, nel 2013, nel 2014 e nel 2015.

Nel 2013 i golfisti in Italia erano calati del 5,65%, nel 2014 erano calati dell'1,61% mentre la stagione 2015, alla data del 30 Ottobre, mostra un calo del 2% rispetto alla stessa data del 2014.

Sono infatti 89.492 i tesserati della Federazione Italiana Golf, 1.831 in meno della scorsa stagione. Nel 2014 i tesserati erano calati di 1.499 unità mentre nel 2013 i tesserati erano calati di 5.555 unità rispetto all'anno precedente.

La Lombardia si conferma la Regione Italiana dove si gioca di più a golf con 23.612 tesserati seguita dal Piemonte con 13.678 tesserati, dall'Emilia Romagna con 10.658 tesserati, dal Veneto con 9.525 tesserati, dal Lazio con 8.850 tesserati e dalla Toscana con 6.040 tesserati.

Come negli ultimi anni si conferma il dato che in Lombardia e Piemonte giocano il 42% dei tesserati italiani.

In leggero calo anche il numero di circoli affiliati o aggregati alla Fig che sono ora 417, 5 in meno dello scorso anno. Nel 2014 i circoli erano stati 422 mentre nel 2013 erano 420

La media di golfisti rispetto alla popolazione italiana rimane comunque ancorato ad uno sconsolante 0,14% contro la media europea e quella mondiale che sono fissate intorno all'1%.

La media di giocatori per campo è simile a quella dell'anno precedente, 215 contro i 216 del 2014 mentre la media europea è di 1.050 giocatori per campo e quella mondiale è di 1.853 giocatori per campo

Il golf italiano rimane in grande difficoltà, a fronte di un settore turistico mondiale legato al Golf in continua espansione

Il golf è al quinto posto tra gli sport commercializzati sui mercati dell'intermediazione internazionale del turismo verso l'Italia (14,4%), dopo ciclismo (36,1%), sci (25,8%), trekking (24,7%) e calcio  
Sono circa 25 milioni i turisti che ogni anno si muovono nel mondo per giocare a golf del golf

In Italia, si stimano 1,8 milioni di presenze, ma il dato sale a 3,9 milioni, contando le notti di chi ha soggiornato in Italia anche per altre motivazioni

Si apre anche per questo ramo di azienda l'esigenza di pensare ad un posizionamento in linea con il mercato e che, pur difendendo ed ampliando la base dei praticanti /abbonati/soci, si apra sempre più ad una vocazione turistica, integrandosi con circuiti più ampi, che sfrutti la vicinanza di Roma per proposte di soggiorni specifici di maggior interesse per un turista top spender come è normalmente il golfista

Il risultato gestionale dell'esercizio 2015 è compendiabile nella tabella seguente

<b>Ricavi Golf</b>		<b>Costi Golf</b>	
Quote	68.723	Acquisti diretti	187.657
Gree Fee/Gare	90.768	Personale	132.649
Ristorazione	74.358	Ammortamenti	5.551
Totale	233.849		325.857
Perdita divisione	92.008		

Anche in questo ambito la gestione corrente ha generato una perdita imputabile sia alla diminuzione dei praticanti, sia all'esigenza di sostenere oneri per il riavvio del Centro in forma superiore all'ordinario.

Anche per il Golf si è posta la problematica di gestione degli oneri del personale che sono stati affrontati nei medesimi termini indicati per il comparto Terme.

La proposta di un calendario gare maggiormente interessante ed attrattivo per i golfisti di altre provenienze e l'avvio di azioni promozionali mirate al target, anche di respiro internazionale ove possibile e compatibile con il budget, rappresentano le principali linee di azione aziendale per conseguire un livello di equilibrio economico e finanziario in un arco temporale non superiore al biennio.

## **2.2 Investimenti effettuati**

Complessivamente, gli investimenti realizzati nel 2015 ammontano ad Euro 1.093.754,00. di cui

- Euro 400.210,00 per beni materiali principalmente dell'area industria
- Euro 693.544,00 per beni immateriali soprattutto afferenti le iniziative di promozione i cui effetti sono attesi nei prossimi esercizi

Gli investimenti in beni materiali sono stati sostenuti per completare la dotazione impiantistica del ramo industriale ed integrare alcune mancanze essenziali del ramo termale.

Gli interventi di natura immateriale sono stati prevalentemente sostenuti per sostenere il lancio del formato da 0,50 lt in PET, con attività di ordine non ripetitivo i cui benefici si misureranno nel corso degli esercizi a venire

## **2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato**

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

### **2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari**

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

#### **2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati**

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	2014	2015
1) Attivo circolante	7.747.674	6.968.031
1.1) Liquidità immediate	6.505.015	6.040.699
1.2) Liquidità differite	656.332	337.596
1.3) Rimanenze	586.327	589.736
2) Attivo immobilizzato	22.281.603	22.150.111
2.1) Immobilizzazioni immateriali	19.864.661	19.935.471
2.2) Immobilizzazioni materiali	2.371.942	2.454.419
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	45.000	45.000
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>30.029.277</b>	<b>29.118.142</b>
1) Passività correnti	9.688.411	11.867.959
2) Passività consolidate	12.787.868	10.030.284
3) Patrimonio netto	12.486.325	12.083.301
<b>CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>34.962.604</b>	<b>33.981.544</b>

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni gest.caratter.	17.692.280	15.768.337
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	16.801	3.167
+ Variazione lavori in corso su ordinazione		
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>17.709.081</b>	<b>15.771.504</b>
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.603.998	5.472.005
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.393	49.994
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	6.733.123	7.118.333
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>4.358.567</b>	<b>3.231.160</b>
- Costo per il personale	4.320.476	2.796.327
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>38.091</b>	<b>434.833</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	884.088	487.220
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	107.209	61.161
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>-953.206</b>	<b>-</b>
+ Altri ricavi e proventi non core	87.801	563.130
- Oneri diversi di gestione	67.929	80.818
+ Proventi finanziari		
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	112.604	197.175
<b>REDDITO CORRENTE</b>	<b>-1.045.938</b>	<b>171.589</b>
+ Proventi straordinari	825.008	366.130
- Oneri straordinari	162.012	255.055
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>-382.942</b>	<b>282.664</b>
- Imposte sul reddito	39.815	208.532
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>-416.958</b>	<b>74.132</b>

### 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

In merito agli indicatori da riportare nella relazione sulla gestione, il Codice Civile non specifica quali debbano essere. La scelta, quindi, dipende dal livello di significatività che ognuno di essi assume con riferimento alla società esaminata.

Si evidenzia come tutti i risultati differenziali progressivi della rielaborazione del conto economico siano positivi.

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

#### INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono:

#### ROE (Return On Equity)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

#### **Risultato**

Anno 2014	Anno 2015
0,59%	-0,03%

E da tenere presente che:

- l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento e di eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi;
- non esiste un valore standard, in quanto il risultato può variare in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;
- valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.



## INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

### Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto – Immobilizzazioni	A (SP-pass) – B (SP-att)

#### **Risultato**

Anno 2014	Anno 2015
-9.795.278	-9.663.786

Considerare che:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che i soci finanziano tutte le attività immobilizzate e la società ricorre al capitale di terzi solo per finanziare l'attività operativa;
- un margine negativo è sintomo di dipendenza finanziaria, ovvero che l'azienda ricorre al capitale di terzi anche per finanziare le attività immobilizzate.

**Il risultato dell'indice è inficiato dall'aumento delle immobilizzazioni immateriali in conseguenza del conferimento effettuato dal socio. In realtà la Società non ricorre al credito per finanziare investimenti**

Al netto del conferimento il risultato sarebbe come di seguito

Anno 2014	Anno 2015
8.511.389	8.653.854

### Margine di Struttura Secondario

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate – Immobilizzazioni	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl) – B (SP-att)

#### Risultato

Anno 2014	Anno 2015
2.992.590	-36.526

Tenere presente che:

- un margine positivo indica che le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- un margine negativo comporta il sorgere di costi finanziari eccessivi per sostenere gli investimenti in immobilizzazioni. In tale situazione, infatti, le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con possibilità di aumento degli oneri finanziari.

La riduzione del margine rispetto al 2013 consegue alla diversa allocazione del debito verso Sgemi Spa che, nel bilancio 2014, è inserito tra i rischi

#### Mezzi propri / Capitale investito

Descrizione

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

#### Risultato

Anno 2014	Anno 2015
26,14%	25,66%

Tenere presente che:

- l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore;
- valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione dell'azienda, denotando solidità strutturale.

### **2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari**

L'art. 2428 comma 2 del Codice Civile, prevede l'obbligo che la relazione contenga, solo se significativi al fine dell'analisi del risultato e della gestione, gli indicatori di risultato non finanziari.

### **3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze**

Le informazioni sono obbligatorie solo in presenza di rischi e incertezze significativi. Sono in ogni caso obbligatorie in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari (Codice Civile art. 2428 – comma 3 – punto 6 bis).

#### **3.1 Rischi finanziari**

La società non corre rischi legati a strumenti finanziari presenti sul mercato ma, piuttosto, rischi legati all'esigibilità dei propri crediti.

Stante la particolare natura della Società con una partecipazione maggioritaria pubblica, è riscontrabile un rischio liquidità dato dalla difficoltà nella ricerca dei finanziamenti.

Il settore operativo di maggior rilevanza, ovvero l'industria alimentare, comporta un rischio operativo che l'assetto organizzativo e le migliori pratiche attuate dovranno tendere a ridurre al minimo e tendenzialmente eliminare

Il rischio sistemico insito nel crollo dell'economia in particolari aree, può divenire apprezzabile con l'incremento delle attività export. In tale direzione saranno poste in atto tutte le possibili azioni di copertura dei rischi connessi.

#### **3.2 Rischi non finanziari**

Proponendo la vendita di un prodotto a forte valenza etica e sanitaria, un rischio da gestire è dato dai possibili risvolti negativi in termini di informazione, comunicazione ed immagine generalmente riconducibili al c.d. "rischio reputazionale"; Acqua Fiuggi ed il marchio godono di notevole prestigio sul mercato, di notevole fiducia da parte dei consumatori e, pertanto, il concetto di qualità è obiettivo di gestione assolutamente centrale. In tale direzione l'attività di ricerca scientifica sarà elemento centrale.

#### **4 Attività di ricerca e sviluppo**

Le attività di ricerca e sviluppo devono caratterizzare sempre più la natura della Società. Nel primo biennio di gestione industriale molte attenzioni sono state dedicate al “recupero” ed all’allineamento competitivo del prodotto rispetto al mercato . Tale fase è da considerarsi pressoché conclusa con l’avvio della produzione del formato in PET. Sarà quindi possibile pensare a soluzioni innovative, sempre nell’ottica del miglioramento continuo della qualità e valutando adeguatamente le novità legislative in materia alimentare e delle acque minerali in particolare che, per taluni aspetti, rischiano di modificare sostanzialmente il quadro operativo. Avendo la piena disponibilità anche del ramo termale, si stanno avviando le più opportune iniziative per rafforzare le capacità funzionali di Acqua Fiuggi nel contesto medico sanitario.

#### **5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti**

ATF deve assolvere ad un contratto di servizio nei confronti del Comune di Fiuggi per Euro 2.600.000,00 annuali iva compresa.

#### **6 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio**

Nel mese di Febbraio 2016, a capo di un avviso per raccogliere manifestazioni di interesse, l’attività di promozione delle vendite in Italia è stata affidata alla Società Spumador S.p.A.. Le opportune valutazioni sui risultati meritano un periodo di attesa di almeno 5- 6 mesi

Nel mese di Maggio 2016 la Corte di Appello di Roma ha riformato le Sentenze del Tribunale di Frosinone Sezione Lavoro relative ad un buon numero di dipendenti termali riassunti in capo al ramo di azienda nel 2013 -2014 e riattribuiti ad ATF SpA in forza della riconsegna del ramo di azienda del Maggio 2015. Con il personale interessato è ancora in corso una trattativa volta a chiudere le pendenze storiche, allineando la durata dei rapporti di lavoro prevalentemente su base stagionale

#### **7 Evoluzione prevedibile della gestione**

I risultati aziendali sono connessi all’andamento generale dell’economia e dei consumi.

Ad oggi non possiamo considerare superati gli elementi di crisi che dal 2007 attanagliano l’economia nazionale. Benchè i dati sulla fiducia dei consumatori e delle imprese siano tendenzialmente più positivi rispetto agli stessi dell’anno precedente, il ciclo economico è lento e debole, persiste uno stato di tendenziale deflazione e, a livello internazionale, si aprono troppi fronti complessi

Gli obiettivi di vendita nel ramo industriale sono stimati in crescita di un 8- 10% , certamente più a Valore che in Volume. L’assenza di una azione di Marketing che sostenga un valore di prodotto importante come

Fiuggi è una indubbia penalizzazione che, però, deve essere letta nella logica di un complessivo obbligo di equilibrio della gestione

L'obiettivo di crescita è pensabile soprattutto per le referenze 0,50 PET ed export; sul formato da 1 LT VAP, almeno in Italia, la crescita sarà ancora lenta benché ulteriori risultati siano attesi dall'integrazione dell'offerta medico sanitaria presso le Terme.

Il settore termale avrà certamente migliori risultati in termini finali, sebbene la definizione degli accordi con il personale abbia comunque obbligato ad un onere complessivo per oltre un trimestre. L'arricchimento dei servizi medici, la proposta di partnership Universitarie di livello, il riavvio anche del Parco dell'Anticolana darà una spinta ai ricavi, ma una attenzione particolare deve essere posta ai costi di gestione e di struttura.

### **8 Proposta di copertura del risultato di esercizio**

In considerazione dell'entità della perdita dell'esercizio, Vi proponiamo di procedere alla relativa copertura nella maniera che segue :

- abbattimento della riserva legale per pari importo, pari ad Euro 416.957,48

Fiuggi, li 15 Maggio 2016

L'Amministratore Unico  
Francesco Pannone

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Frosinone autorizzata con Provv. Prot. 4358 del 08.03.1995 del Ministero delle Finanze - Dip.Entrate - Uff.Entrate di Frosinone

Il sottoscritto Dott. Francesco Pannone ai sensi dell'art.31 c.2 quinquies della L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società

---

ACQUA E TERME FIUGGI S.P.A.

**ACQUA E TERME FIUGGI S.P.A.**  
**Sede in: Piazza Martiri di Nassiriya – Fiuggi**  
**Capitale Sociale 10.013.932,00 i.v.**  
**P.IVA/C.F. 02064480607**

**Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell' art. 14 D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 2429 C.C. sul  
risultato di esercizio chiuso al 31.12.2015**

Signori Azionisti della ACQUA E TERME FIUGGI S.P.A.

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A)

**Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39**

Il bilancio d'esercizio della Società ACQUA E TERME FIUGGI S.P.A. risulta costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione dell'organo amministrativo.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

ACQUA E TERME FIUGGI S.P.A.

### *Responsabilità del revisore*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ACQUA E TERME FIUGGI S.P.A. al 31/12/2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Richiamo di informativa*

Richiamiamo l'attenzione sulla ingente perdita conseguita.

Il risultato dell'esercizio risulta compatibile con l'evento più significativo avvenuto nel corso dell'esercizio: la riacquisizione e gestione diretta delle Terme e del Campo di Golf. Si prende atto, altresì, del rilievo fatto dall'Organo Amministrativo sullo stato dei danni e del deterioramento della struttura termale, con conseguente rallentamento delle attività.

Sebbene, anche nel corso del 2015, siano stati rilevati più tentativi di riduzione dei costi, si auspica e si raccomanda di perseguire una razionalizzazione dei costi, anche attraverso una mirata esternalizzazione dei servizi, come quella già avviata da gennaio 2016, correlandola a tutte le possibili azioni di incremento dei ricavi, in modo da conseguire, nel futuro, risultati d'esercizio soddisfacenti.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

---

ACQUA E TERME FIUGGI S.P.A.

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Come richiesto dalle norme di legge, il Collegio Sindacale esprime un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori , con il bilancio d'esercizio della Società ACQUA E TERME FIUGGI S.P.A. al 31/12/2015.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società ACQUA E TERME FIUGGI S.P.A. al 31/12/2015.

**B)**

**Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile**

**B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Il Collegio Sindacale dichiara che:

- all'attività tipica svolta dalla società quale la gestione dell'imbottigliamento si è aggiunta a maggio 2015 anche la gestione del ramo Terme e Golf entrambe coerenti con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono mutate in aumento per la riacquisizione dei rami Terme e Golf . Con riferimento al ramo Terme e Golf una variazione in diminuzione è stata avviata ad inizio 2016 con una procedura di licenziamento collettivo di 34 dipendenti ,mentre già da Settembre 2015 è stata avviata una procedura di Cassa Integrazione in deroga per 48 dipendenti termali.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c..



---

*ACQUA E TERME FIUGGI S.P.A.*

### **Attività svolta**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 5 assemblee dei soci, a n. 5 adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

2. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo
3. Nel corso dell'esercizio
  - non sono pervenute al collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile nè sono pervenuti esposti.
4. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o dimensione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

5. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

Inoltre:

l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

ACQUA E TERME FIUGGI S.P.A.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

L'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale a tale proposito osserva quanto segue:

- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

6. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro (416.957) e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	47.082.740
Passività	Euro	34.999.439
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	12.500.258
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>(416.957)</b>
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	152.239.099

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	17.796.882
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	18.730.216

*ACQUA E TERME FIUGGI S.P.A.*

<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>(933.334)</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(112.604)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	662.996
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>(382.942)</b>
Imposte sul reddito	Euro	34.016
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>(416.958)</b>

**B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

7. Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione della copertura della perdita dell'esercizio.

Fiuggi, 06/06/2016

Il Collegio sindacale

Presidente: Dott.ssa Simona Moriconi

Sindaco effettivo: Dott.ssa Maria Cristina Ciancarelli

Sindaco effettivo: Dott. Stefano Ambrosi

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Frosinone autorizzata con Provv. Prot. 4358 del 08.03.1995 del Ministero delle Finanze - Dip.Entrate - Uff.Entrate di Frosinone

Il sottoscritto Dott. Francesco Pannone ai sensi dell'art.31 c.2 quinquies della L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società